



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SANT'ANTONINO DI SUSÀ

TOIC82400X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SANT'ANTONINO DI SUSÀ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 93** Attività previste in relazione al PNSD
- 97** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 115** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 117** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 151** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 157** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è suddivisa su 11 plessi distribuiti in cinque Comuni. L'Istituto occupa un ruolo molto importante nel territorio: rappresenta un centro importante anche di iniziative culturali e promozione di attività per favorire opportunità qualificate di crescita al contesto di riferimento. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio basso, con gruppi di studenti che hanno un retroterra culturale più elevato e che trovano comunque nella scuola opportunità di miglioramento e di crescita. Il numero degli alunni con disabilità ricalca la media nazionale mentre quello degli alunni con DSA si presenta doppio. È evidente l'impegno della scuola: nell'individuazione delle difficoltà degli alunni; nel percorso di riconoscimento e accettazione da parte della famiglia della difficoltà; nell'instaurare una proficua collaborazione con gli Enti preposti; nell'avvio di tempestivi percorsi didattici personalizzati. Le famiglie svantaggiate economicamente e culturalmente sono presenti in numero significativo e in continuo aumento: la scuola si è attivata creando una fitta rete di relazioni e collaborazione a sostegno degli alunni e delle loro famiglie, affinché non si sentano abbandonate e siano seguite. Diminuiscono gli studenti senza cittadinanza italiana a causa di crisi economiche che hanno colpito il nostro territorio, provocando un aumento del tasso di disoccupazione che ha portato le famiglie straniere, spesso, a rientrare nei propri paesi nati.

Vincoli:

L'alto numero di studenti sia con famiglie svantaggiate che con disabilità o DSA, porta ad avere tempi didattici allungati. Si riscontrano difficoltà di efficace comunicazione e comprensione con le famiglie degli alunni stranieri e nella gestione delle famiglie svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Alcuni genitori riconoscono alla scuola un ruolo importante di crescita culturale e sostengono progetti ed iniziative anche con risorse finanziarie. La situazione post-pandemica ha sospeso temporaneamente i rapporti con la rete di associazionismo di volontariato sociale che interagiva con gli Enti Locali per realizzare manifestazioni ed iniziative. Le associazioni e i gruppi, anche legati alle



Parrocchie, effettuano azioni di supporto economico alle famiglie più in difficoltà. La sinergia tra Scuola, Enti locali, associazioni di Volontariato, servizi socio-assistenziali costituisce una risorsa molto importante per conoscere le problematiche, anche economiche, di alcune famiglie e per individuare le più idonee strategie di aiuto. Durante il periodo pandemico l'Istituto ha saputo essere un grande punto di riferimento per le famiglie e gli alunni sia sotto il profilo didattico che relazionale.

Vincoli:

L'istituto è inserito in un contesto socio-economico-culturale generalmente medio-basso; dagli ultimi rapporti sui dati di contesto a noi pervenuti, la grande percentuale dei genitori risulta possedere un basso livello di scolarizzazione. L'attuale realtà economica, molto complessa e critica, determina una certa mobilità delle famiglie, anche in corso d'anno scolastico, con importanti ripercussioni sull'apprendimento e l'organizzazione della vita scolastica. La realtà locale è stata investita negli ultimi anni da diverse crisi economiche che hanno avuto una significativa ricaduta sul tasso di occupazione. Le difficoltà economiche di una parte significativa di famiglie si evidenziano anche in corso d'anno, quando non sempre i genitori riescono a garantire il supporto necessario per l'acquisto dei libri e del materiale didattico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto orienta la propria azione educativa sull'innovazione tecnologica e progetti musicali. La sua alta progettualità, nel corso degli anni, a partire dal progetto Cl@ssi2.0, ha permesso di reperire finanziamenti, anche attraverso i PON, per l'ampliamento di progetti didattici volti soprattutto a intensificare l'uso delle tecnologie nella didattica. Ampia è la diffusione delle LIM, di netbook e tablet ad uso didattico, kit per la robotica educativa, materiale tecnico specifico e rete wi-fi. Gli strumenti in uso hanno favorito il cambiamento innovativo della didattica, coinvolgendo gli alunni in attività laboratoriali, di cooperative learning e di peer-education. La partecipazione a manifestazioni italiane ed internazionali musicali e di robotica, in cui la scuola ha sempre ben figurato, ottenendo premi e riconoscimenti, hanno avuto un'ottima ricaduta su interesse e motivazione degli alunni in tutti gli ordini di scuola. A trarre giovamento da queste metodologie sono: gli alunni con un rendimento positivo, che trovano in queste iniziative maggiori stimoli e motivazione per mettersi alla prova; gli alunni con difficoltà che hanno l'opportunità di sentirsi maggiormente valorizzati; i ragazzi in situazione di svantaggio economico che possono ricevere libri e device in prestito d'uso.

Vincoli:

Le risorse economiche assegnate dallo Stato e gestite dalla scuola risultano pari allo 0,7% dei finanziamenti; esse sono destinate al funzionamento generale dell'Istituto, mentre le risorse pervenute dalle famiglie sono pari allo 0,3%. Il Comune partecipa per lo 0,4% (dati da "Scuola in Chiaro"). Alcuni edifici degli undici plessi non sono nati con destinazione d'uso scolastico o risultano



costruiti con concezioni non adeguate alle necessità della didattica moderna. Sarebbero necessari ambienti e spazi adatti a pratiche didattiche ed educative innovative e laboratoriali, ma trattandosi di edifici costruiti parecchi anni fa ci si confronta con dei vincoli strutturali (aule di ridotta metratura, spazi poco adattabili). Nonostante i numerosi interventi migliorativi degli edifici posti in essere dagli Enti proprietari, non sono possibili modifiche strutturali importanti degli stessi, pertanto per rinnovare le pratiche di insegnamento e gli apprendimenti occorre utilizzare altri accorgimenti. I docenti hanno sempre operato per adottare strategie e metodologie innovative pur nei vincoli su descritti.

Risorse professionali

Opportunità:

Dai dati analizzati si evidenzia un congruo numero di insegnanti a T.I. per quel che riguarda la scuola primaria, molti dei quali in servizio nell'istituto da diversi anni. L'organico dell'autonomia è gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i Docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi, anche per consentire da un lato ai docenti neoimmessi e/o in ingresso di crescere professionalmente anche con il confronto e la guida dei docenti più esperti in attività condotte in modalità peer to peer. I docenti di potenziamento nella scuola primaria, vanno ad ampliare l'offerta formativa dei plessi con la presenza di pluriclassi. In questi ultimi anni, la presenza dei docenti stranieri a T.D., ha favorito un più efficace confronto con le famiglie dei nostri alunni stranieri con una ricaduta positiva sull'integrazione e sulla didattica degli stessi.

Vincoli:

Negli ultimi anni risulta sempre più difficile il reclutamento di docenti aventi titolo per l'insegnamento e non sempre si riesce a garantire un efficace turn-over rispetto ai non pochi pensionamenti e/o trasferimenti avvenuti nel corso degli ultimi anni scolastici. Pertanto, per far fronte a tale situazione, è stato necessario il ricorso all'individuazione di docenti che hanno presentato domanda di messa a disposizione nell'istituto con classi di concorso affini, anche per quanto riguarda i posti di sostegno. Nella Scuola Secondaria l'alto numero di docenti a T.D. non permette una continuità didattica pluriennale ma un continuo scambio di passaggio tra classi di concorso diverse interferendo, così, nella didattica e nei rapporti interpersonali tra docenti e alunni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è suddivisa su 11 plessi distribuiti in cinque Comuni. L'Istituto occupa un ruolo molto importante nel territorio: rappresenta un centro importante anche di iniziative culturali e promozione di attività per favorire opportunità qualificate di crescita al contesto di riferimento. Il



contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio basso, con gruppi di studenti che hanno un retroterra culturale più elevato e che trovano comunque nella scuola opportunità di miglioramento e di crescita. Il numero degli alunni con disabilità ricalca la media nazionale mentre quello degli alunni con DSA si presenta doppio. È evidente l'impegno della scuola: nell'individuazione delle difficoltà degli alunni; nel percorso di riconoscimento e accettazione da parte della famiglia della difficoltà; nell'instaurare una proficua collaborazione con gli Enti preposti; nell'avvio di tempestivi percorsi didattici personalizzati. Le famiglie svantaggiate economicamente e culturalmente sono presenti in numero significativo e in continuo aumento: la scuola si è attivata creando una fitta rete di relazioni e collaborazione a sostegno degli alunni e delle loro famiglie, affinché non si sentano abbandonate e siano seguite. Diminuiscono gli studenti senza cittadinanza italiana a causa di crisi economiche che hanno colpito il nostro territorio, provocando un aumento del tasso di disoccupazione che ha portato le famiglie straniere, spesso, a rientrare nei propri paesi nati.

Vincoli:

L'alto numero di studenti sia con famiglie svantaggiate che con disabilità o DSA, porta ad avere tempi didattici allungati. Si riscontrano difficoltà di efficace comunicazione e comprensione con le famiglie degli alunni stranieri e nella gestione delle famiglie svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Alcuni genitori riconoscono alla scuola un ruolo importante di crescita culturale e sostengono progetti ed iniziative anche con risorse finanziarie. La situazione post-pandemica ha sospeso temporaneamente i rapporti con la rete di associazionismo di volontariato sociale che interagiva con gli Enti Locali per realizzare manifestazioni ed iniziative. Le associazioni e i gruppi, anche legati alle Parrocchie, effettuano azioni di supporto economico alle famiglie più in difficoltà. La sinergia tra Scuola, Enti locali, associazioni di Volontariato, servizi socio-assistenziali costituisce una risorsa molto importante per conoscere le problematiche, anche economiche, di alcune famiglie e per individuare le più idonee strategie di aiuto. Durante il periodo pandemico l'Istituto ha saputo essere un grande punto di riferimento per le famiglie e gli alunni sia sotto il profilo didattico che relazionale.

Vincoli:

L'istituto è inserito in un contesto socio-economico-culturale generalmente medio-basso; dagli ultimi rapporti sui dati di contesto a noi pervenuti, la grande percentuale dei genitori risulta possedere un basso livello di scolarizzazione. L'attuale realtà economica, molto complessa e critica, determina una certa mobilità delle famiglie, anche in corso d'anno scolastico, con importanti ripercussioni sull'apprendimento e l'organizzazione della vita scolastica. La realtà locale è stata investita negli ultimi anni da diverse crisi economiche che hanno avuto una significativa ricaduta sul tasso di



occupazione. Le difficoltà economiche di una parte significativa di famiglie si evidenziano anche in corso d'anno, quando non sempre i genitori riescono a garantire il supporto necessario per l'acquisto dei libri e del materiale didattico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto orienta la propria azione educativa sull'innovazione tecnologica e progetti musicali. La sua alta progettualità, nel corso degli anni, a partire dal progetto Cl@ssi2.0, ha permesso di reperire finanziamenti, anche attraverso i PON, per l'ampliamento di progetti didattici volti soprattutto a intensificare l'uso delle tecnologie nella didattica. Ampia è la diffusione delle LIM, di netbook e tablet ad uso didattico, kit per la robotica educativa, materiale tecnico specifico e rete wi-fi. Gli strumenti in uso hanno favorito il cambiamento innovativo della didattica, coinvolgendo gli alunni in attività laboratoriali, di cooperative learning e di peer-education. La partecipazione a manifestazioni italiane ed internazionali musicali e di robotica, in cui la scuola ha sempre ben figurato, ottenendo premi e riconoscimenti, hanno avuto un'ottima ricaduta su interesse e motivazione degli alunni in tutti gli ordini di scuola. A trarre giovamento da queste metodologie sono: gli alunni con un rendimento positivo, che trovano in queste iniziative maggiori stimoli e motivazione per mettersi alla prova; gli alunni con difficoltà che hanno l'opportunità di sentirsi maggiormente valorizzati; i ragazzi in situazione di svantaggio economico che possono ricevere libri e device in prestito d'uso.

Vincoli:

Le risorse economiche assegnate dallo Stato e gestite dalla scuola risultano pari allo 0,7% dei finanziamenti; esse sono destinate al funzionamento generale dell'Istituto, mentre le risorse pervenute dalle famiglie sono pari allo 0,3%. Il Comune partecipa per lo 0,4% (dati da "Scuola in Chiaro"). Alcuni edifici degli undici plessi non sono nati con destinazione d'uso scolastico o risultano costruiti con concezioni non adeguate alle necessità della didattica moderna. Sarebbero necessari ambienti e spazi adatti a pratiche didattiche ed educative innovative e laboratoriali, ma trattandosi di edifici costruiti parecchi anni fa ci si confronta con dei vincoli strutturali (aule di ridotta metratura, spazi poco adattabili). Nonostante i numerosi interventi migliorativi degli edifici posti in essere dagli Enti proprietari, non sono possibili modifiche strutturali importanti degli stessi, pertanto per rinnovare le pratiche di insegnamento e gli apprendimenti occorre utilizzare altri accorgimenti. I docenti hanno sempre operato per adottare strategie e metodologie innovative pur nei vincoli su descritti.

Risorse professionali



Opportunità:

Dai dati analizzati si evidenzia un congruo numero di insegnanti a T.I. per quel che riguarda la scuola primaria, molti dei quali in servizio nell'istituto da diversi anni. L'organico dell'autonomia è gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i Docenti e senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi, anche per consentire da un lato ai docenti neoimmessi e/o in ingresso di crescere professionalmente anche con il confronto e la guida dei docenti più esperti in attività condotte in modalità peer to peer. I docenti di potenziamento nella scuola primaria, vanno ad ampliare l'offerta formativa dei plessi con la presenza di pluriclassi. In questi ultimi anni, la presenza dei docenti stranieri a T.D., ha favorito un più efficace confronto con le famiglie dei nostri alunni stranieri con una ricaduta positiva sull'integrazione e sulla didattica degli stessi.

Vincoli:

Negli ultimi anni risulta sempre più difficile il reclutamento di docenti aventi titolo per l'insegnamento e non sempre si riesce a garantire un efficace turn-over rispetto ai non pochi pensionamenti e/o trasferimenti avvenuti nel corso degli ultimi anni scolastici. Pertanto, per far fronte a tale situazione, è stato necessario il ricorso all'individuazione di docenti che hanno presentato domanda di messa a disposizione nell'istituto con classi di concorso affini, anche per quanto riguarda i posti di sostegno. Nella Scuola Secondaria l'alto numero di docenti a T.D. non permette una continuità didattica pluriennale ma un continuo scambio di passaggio tra classi di concorso diverse interferendo, così, nella didattica e nei rapporti interpersonali tra docenti e alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SANT'ANTONINO DI SUSÀ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC82400X
Indirizzo	VIA AUGUSTO ABEGG, 19 SANT'ANTONINO DI SUSÀ (TO) 10050 SANT'ANTONINO DI SUSÀ
Telefono	0119649093
Email	TOIC82400X@istruzione.it
Pec	toic82400x@pec.istruzione.it

Plessi

IC S.ANTONINO SUSÀ "CENTOPASSI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82401R
Indirizzo	VIALE IV NOVEMBRE, 10 SANT'ANTONINO DI SUSÀ 10050 SANT'ANTONINO DI SUSÀ
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via IV Novembre 12 - 10050 SANT'ANTONINO DI SUSÀ TO

IC S.ANTONINO SUSÀ-VILLARFOCCH. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82402T



Indirizzo

VIA CONTE CARROCCIO, 30 VILLARFOCCHIARDO
10050 VILLAR FOCCHIARDO

Edifici

- Via CARROCCIO CONTE 30 - 10050 VILLAR FOCCHIARDO TO

IC S.ANTONINO DI SUSÀ - VAIE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

TOAA82403V

Indirizzo

PIAZZA MARTIRI LIBERTA' 9 VAIE 10050 VAIE

Edifici

- Via Martiri della Libertà 7/9 - 10050 VAIE TO

IC S.ANTONINO SUSÀ - S. DIDERO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

TOAA824051

Indirizzo

VIA ABEGG, 12 SAN DIDERO 10050 SAN DIDERO

Edifici

- Via ABEGG AUGUSTO 12 - 10050 SAN DIDERO TO

IC S.ANTONINO SUSÀ-CENTOPASSI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TOEE824012

Indirizzo

VIA AUGUSTO ABEGG, 13 SANT'ANTONINO DI SUSÀ
10050 SANT'ANTONINO DI SUSÀ

Edifici

- Via Abegg 13 - 10050 SANT'ANTONINO DI SUSÀ TO



Numero Classi	10
Totale Alunni	196

IC S.ANTONINO DI SUSÀ - BORGONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE824023
Indirizzo	VIA G. BOBBA, 33 BORGONE DI SUSÀ 10050 BORGONE SUSÀ

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BOBBA GUIDO 33 - 10050 BORGONE SUSÀ TO
---------	--

Numero Classi	5
Totale Alunni	67

IC S.ANTONINO DI SUSÀ - VAIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE824034
Indirizzo	VIA MARTIRI LIBERTA' 9 VAIE 10050 VAIE

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Martiri della Libertà 7/9 - 10050 VAIE TO
---------	---

Numero Classi	5
Totale Alunni	72

IC S.ANTONINO SUSÀ - S. DIDERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE824045
Indirizzo	VIA AUGUSTO ABEGG, 12 SAN DIDERO 10050 SAN DIDERO



Edifici • Via ABEGG AUGUSTO 12 - 10050 SAN DIDERO TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 22

IC S.ANTONINO SUSARFOCCH. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE824056

Indirizzo VIA CAPPELLA VIGNE 3 VILLAR FOCCHIARDO 10050 VILLAR FOCCHIARDO

Edifici • Via CAPPELLA DELLE VIGNE 3 - 10050 VILLAR FOCCHIARDO TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 34

IC S.ANTONINO SUSARCENTOPASSI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM824011

Indirizzo VIA AUGUSTO ABEGG, 19 SANT'ANTONINO DI SUSAR10050 SANT'ANTONINO DI SUSAR

Edifici • Via ABEGG 19 - 10050 SANT'ANTONINO DI SUSARTO

Numero Classi 12

Totale Alunni 176

IC S.ANTONINO SUSARBORGONE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM824022
Indirizzo	VIA TARRO BOIRO, 1 BORGONE DI SUSÀ 10050 BORGONE SUSÀ
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via TARRO BOIRO 2 - 10050 BORGONE SUSÀ TO
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

Approfondimento

Presso la scuola secondaria di Sant'Antonino è attiva una sezione di Indirizzo Musicale. Gli studenti iscritti all'Indirizzo Musicale effettuano nell'orario settimanale un'ora di insegnamento individuale dello strumento assegnato e almeno un'ora di Orchestra o Musica d'insieme. Gli strumenti insegnati nella nostra scuola sono: chitarra, flauto traverso, saxofono, violoncello. I docenti promuovono la partecipazione a concerti, saggi, concorsi musicali regionali e nazionali ed eventi sul territorio. La scuola fa parte della rete di scuole a Indirizzo Musicale Mirè.

Dall'a.s. 2023-2024 ci si atterrà ai nuovi percorsi dell'indirizzo musicale secondo il regolamento che sarà emanato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
Biblioteche	Sala lettura	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aule di Musica	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	51
	PC e Tablet presenti in altre aule	350
	robot e kit per robotica educativa	130

Approfondimento

Tutte le aule didattiche e diverse aule speciali (spazi condivisi, aule sostegno, aule per lavoro di piccoli gruppi, ...) sono dotate di LIM o pannello digitale di nuova generazione. Vi è la copertura wifi in ogni plesso con rete a navigazione protetta e gestione centralizzata degli account autorizzati. In tutti gli ordini di scuola sono disponibili dispositivi (tablet o netbook) da utilizzare per la didattica come laboratori mobili. La cospicua dotazione di robot e kit di robotica educativa permette l'introduzione del pensiero computazionale in tutti gli ordini di scuola.

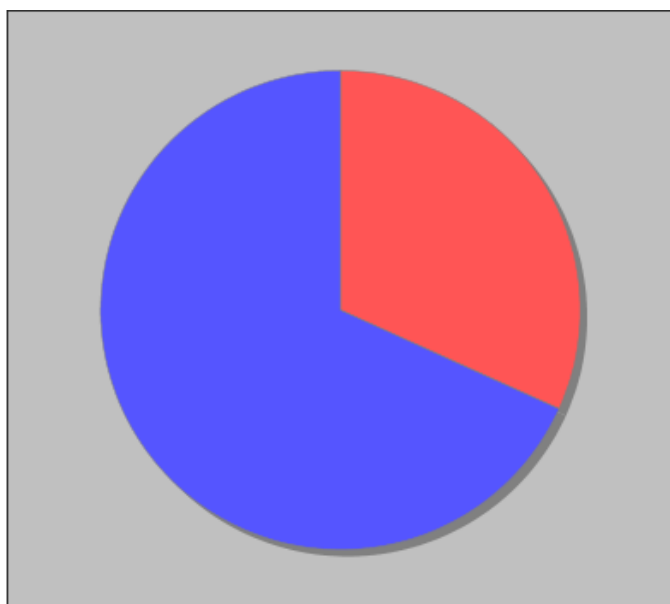


Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	33

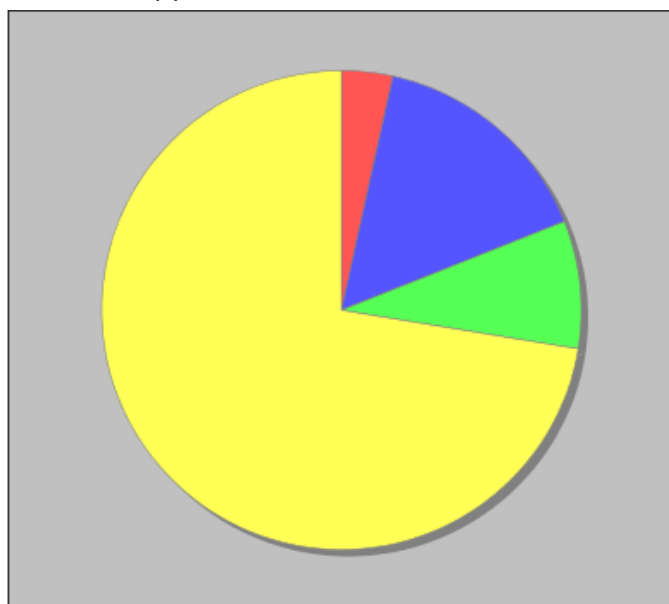
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 116

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 84

Approfondimento

L'Istituto negli ultimi anni ha vissuto l'avvicendamento di diversi DS ed è tuttora in reggenza. Dopo anni in cui il ruolo di DSGA è stato ricoperto da un facente funzione, la scuola ha visto nuovamente negli ultimi due anni l'avvicendamento di altre due unità ed oggi risulta essere in reggenza anche per questa figura.



Il corpo docenti di ruolo porta comunque avanti la progettualità dell'Istituto mantenendo una visione unitaria della scuola non solo attraverso la condivisione di obiettivi e intenti, ma anche con una stretta e fattiva collaborazione tra FS, referenti e gruppi di lavoro.

L'organico di potenziamento nella scuola secondaria è di una sola unità (cattedra di matematica e scienze) ciononostante risulta una preziosa risorsa anche nell'ottica di recupero/ampliamento degli apprendimenti mentre nella scuola primaria le risorse sono maggiori permettendo un miglioramento dell'offerta formativa.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola ha l'obiettivo prioritario di formare il cittadino di oggi e di domani secondo i principi della Carta Costituzionale, rispettando e valorizzando le diversità individuali, sociali e culturali. La comunità scolastica favorisce la formazione integrale dell'alunno avendo cura di stimolare ogni sfera dell'individuo dal punto di vista cognitivo-intellettuale, affettivo-relazionale, emotivo, etico-sociale, estetico e motorio-corporeo.

La scuola si configura, nella sua missione, come luogo di apprendimento di conoscenze, comportamenti, abilità e competenze. All'interno del percorso scolastico vengono proposte attività autentiche ed esperienze significative al fine della costruzione dell'identità di ognuno nel rispetto delle singole peculiarità e dei singoli bisogni. Consapevoli che le sfide della società odierna hanno modificato integralmente la missione formativa ed educativa dell'istituzione scolastica, per molti anni identificata con la semplice trasmissione culturale di conoscenze e saperi, la scuola di oggi indirizza il suo operato verso una sempre più articolata e completa alfabetizzazione culturale, sociale ed emotiva capace di perseguire obiettivi come l'inserimento, l'inclusione e integrazione sociale nell'ottica di una civile e costruttiva convivenza civile globale.

A partire dalle linee di indirizzo del dirigente scolastico al collegio dei docenti, sono state individuate le aree tematiche fondamentali da presidiare per la migliore funzionalità e sviluppo della nostra scuola:

1. l'inclusione didattica;
2. il benessere e la tutela dei minori;
3. l'uso delle tecnologie e la realizzazione di un piano di formazione;
4. il PTOF;
5. il curriculum, per competenze e in verticale; l'orientamento; la valutazione e l'autovalutazione di Istituto.



Queste cinque aree dovranno avere non solo un riferimento nella funzione ma possibilmente una commissione di lavoro costituita da docenti di tutti gli ordini.

A fondamento dell'organizzazione didattica della scuola vi sono i seguenti principi a cui tutto il personale si ispira nell'orientare la propria azione educativa:

- rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, impegnandosi in percorsi personalizzati volti a contrastare il rischio dispersione ma anche a valorizzare al meglio le eccellenze;
- equità della proposta formativa;
- imparzialità nell'erogazione del servizio;
- continuità dell'azione educativa;
- significatività degli apprendimenti;
- qualità dell'azione didattica;
- collegialità;
- cultura della sicurezza e della salute.

Il PIANO di MIGLIORAMENTO DECLINA le PRIORITA' di azione della scuola per il futuro triennio; oltre a queste priorità, tuttavia, nel Piano dell'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE vengono individuati quali percorsi fondanti dell'Istituto:

AREA	PROGETTI e PROPOSTE	Attività a.s. 2022/23
Benessere e tutela Educazione alla salute ed alla sicurezza	<p>Progetto Slegàmi: Il nostro I.C. è capofila della rete di scopo, è promotore di formazione e di interventi legati a questa tematica sul territorio. Partecipazione alla cabina di regia con gli Enti e altre scuole partner: attivazione delle attività su alunni e famiglie che vivono la separazione/divorzio problematica</p> <p>Progetti volti allo star bene a scuola, a casa e con se stessi.</p> <p>La scuola aderisce alla RETE SHE e da anni realizza</p>	<p>Slegàmi</p> <p>Progetto genitori</p> <p>Si lo so che mi fa bene ma...</p> <p>Ginnastica coi nonni</p>



	<p>percorsi progettuali di formazione per studenti e personale, aperti spesso anche ai genitori.</p>	<p>Giochiamo con le emozioni</p> <p>Patentino per lo smartphone</p> <p>Unplugged</p>
<p>Robotica educativa - pensiero computazionale</p>	<p>Metodologie che consentono di lavorare sul problem solving, di fare didattica per progetti. Stimolando inoltre la capacità di lavorare in team, consentono inoltre di sviluppare il pensiero logico-matematico e di migliorare le competenze trasversali.</p>	<p>Robotica e coding per la scuola dell'infanzia</p> <p>Gare Kangourou della Matematica</p> <p>Gare Bebras dell'Informatica</p> <p>Laboratorio di Robotica educativa</p>
<p>Potenziamento delle lingue straniere</p>	<p>Laboratorio propedeutico alla lingua Inglese. (Cinquenni di alcune Scuole dell'Infanzia)</p> <p>Clil. Insegnamento di una disciplina in lingua 2 (tutte le classi della scuola Primaria)</p> <p>eTwinning e Erasmus+. Progetti didattici a distanza e scambi in rete con altre scuole. (Alcune classi della Scuola secondaria)</p> <p>Teatrino in lingua inglese e francese. Spettacolo teatrale con attori madre lingua interattivo (Scuola Secondaria)</p> <p>Certificazione di lingua inglese A2/B1 e/o viaggio studio all'estero (i 30 studenti più meritevoli delle classi terze e seconde delle Scuole Secondarie)</p> <p>The big challeng. Gioco concorso della lingua Inglese computer based (Scuola secondaria a libera iscrizione degli allievi delle classi seconda e terza scuola secondaria)</p>	<p>Impariamo l'Inglese</p> <p>CLIL</p> <p>The Big challenge</p> <p>Teatro in lingua inglese</p> <p>Teatro in lingua francese</p> <p>Viaggio studio a Malta</p>



<p>Potenziamento dell'educazione musicale e dell'espressività</p>	<p>Progetti di musica con esperti interni/esterni alla Scuola dell'Infanzia e Primaria, collaborazione con le società filarmoniche e le bande giovanili della zona.</p> <p>Progetto di continuità Primaria-Secondaria "Musica Maestro" per le classi IV e V</p> <p>INDIRIZZO MUSICALE nella scuola Secondaria di Igrado - La scuola aderisce alla rete MIRE' - concorsi individuali e di ensemble locali e nazionali, concerti e partecipazione a orchestre giovanili</p> <p>Progetti volti allo sviluppo dell'espressività attraverso rappresentazioni teatrali, giocoleria, sport e movimento, arti pittoriche, figurative e multimediali</p>	<p>Favole e musiche africane</p> <p>Progetto musica</p> <p>Psicomotricità: movimento ed emozioni</p> <p>Magia a scuola</p> <p>Takabanda</p> <p>Viaggio nel tempo</p> <p>Giocoleria nelle scuole</p> <p>Progetto video fotografico</p> <p>Laboratorio di arti circensi</p> <p>Giocare con l'arte</p> <p>Musica Maestro!</p> <p>Muoversi per crescere</p> <p>Musica senza confini</p> <p>Gruppo sportivo</p> <p>Scuola Attiva Junior</p> <p>Concerti</p> <p>I Promessi Sposi in versione teatrale</p>
---	---	---



		<p>L'ora di musica (2^aed.)</p> <p>Progetto teatro: adesso recito io!</p> <p>Diario scolastico</p> <p>Giochi in compagnia</p>
<p>Inclusione, integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base</p>	<p>Progetti di avvicinamento alla lettura e approccio alle biblioteche territoriali</p> <p>Scrittura creativa: produzione di testi scritti per supporto cartaceo, audio e multimediale</p> <p>Recupero delle competenze di base.</p>	<p>Biblioteca per le scuole dell'infanzia</p> <p>Il giornalino della scuola</p> <p>Venerdì letterario</p> <p>Progetto Recupero</p> <p>Più libri leggiamo, più cose impariamo</p> <p>Tutto Egitto</p> <p>Progetto lettura</p> <p>Corso base di latino</p> <p>Corso di recupero lingua italiana</p> <p>Ripartiamo con la matematica</p>
<p>Educazione alla legalità, alla cittadinanza, alla solidarietà, al rispetto e cura</p>	<p>Progetti finalizzati alla costruzione del senso civico, della consapevolezza di sé e del senso di autonomia, responsabilità, appartenenza ad un contesto,</p>	<p>ACSEL (raccolta</p>



dell'ambiente ed alla sostenibilità ambientale	collaborazioni con Ong e Onlus impegnate nel settore	differenziata dei rifiuti) Rispettiamo e conosciamo l'ambiente Vivo meglio Le api e l'apicoltura nel territorio di Villar Focchiardo Laboratorio e Museo della Preistoria di Vaie Generazione Oceano Orto a scuola
---	--	--



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che superano l'Esame di Stato con votazione 6 e 7 e aumentare quella degli alunni che lo superano con votazione 10 e 10L

Traguardo

Diminuire di 2 punti percentuali gli alunni con valutazione 6-7 ed aumentare di 2 punti percentuali gli alunni con valutazione 10 e 10L.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare sensibilmente i punteggi sia nelle prove di matematica sia della lingua inglese

Traguardo

Accrescere l'utilizzo di una didattica per competenze e sviluppare una valutazione per competenze

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze acquisite nel passaggio tra ordini di scuola.



Traguardo

Uniformare le pratiche didattiche nelle diverse classi e nei plessi e il lavoro di continuità in verticale in tutto l'istituto



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LESSICO e COMPrensione DEL TESTO**

COMPrensione DEL TESTO

Nella scuola è presente un gruppo di lavoro sul curricolo in verticale composto da insegnanti dei tre ordini di scuola e di discipline diverse.

I docenti coinvolti si sono confrontati in merito alle procedure volte ad elaborare e a produrre un percorso didattico in linea con le priorità e i traguardi desunti dal RAV in campo linguistico e logico-matematico. Gli insegnanti dei tre ordini presenti nel gruppo hanno pertanto individuato come tematica trasversale quella del LESSICO per aumentare la capacità di comunicazione in lingua madre e in inglese, per facilitare le attività di studio e per migliorare la capacità di risolvere problemi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare sensibilmente i punteggi sia nelle prove di matematica sia della lingua inglese

Traguardo

Accrescere l'utilizzo di una didattica per competenze e sviluppare una valutazione per competenze



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Coinvolgimento di tutti i docenti nella progettazione del curricolo, utilizzo sistematico di prove di verifica comuni, condivisione della valutazione delle prove di realtà e delle competenze, riflessione su risultati ed esiti.

Costruire e rafforzare una didattica e una valutazione per competenze nel curricolo verticale

Attività prevista nel percorso: Percorso sul Lessico sui tre ordini di scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Deduzione del significato di una parola sconosciuta dal contesto Arricchimento del lessico specifico delle diverse discipline Potenziamento delle capacità di esprimersi in lingua madre e in inglese Utilizzo di un lessico adeguato al contesto Capacità di distinguere e utilizzare i diversi registri linguistici Comprensione di un testo sia scritto che orale Comprensione in autonomia delle consegne



● **Percorso n° 2: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Progetti finalizzati alla promozione delle otto competenze chiave di cittadinanza europee, alla costruzione del senso civico, della consapevolezza di sé e del senso di autonomia, responsabilità, appartenenza ad un contesto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare le competenze acquisite nel passaggio tra ordini di scuola.

Traguardo

Uniformare le pratiche didattiche nelle diverse classi e nei plessi e il lavoro di continuità in verticale in tutto l'istituto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire e rafforzare una didattica e una valutazione per competenze nel curricolo verticale

○ **Continuità' e orientamento**



Confronto serio e continuo dei docenti dei diversi ordini di scuole per la progettazione e revisione costante di un curriculum verticale di istituto per competenze.

Attività prevista nel percorso: Educazione ambientale ed alla cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni Enti locali
Risultati attesi	Sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente Consapevolezza dei diritti e dei doveri propri e altrui, anche nella quotidianità Appartenenza ad un contesto Acquisizione del concetto di legalità Sensibilizzazione al valore della solidarietà Acquisizione di un atteggiamento empatico

● **Percorso n° 3: CODING E ROBOTICA**

Attività volte alla promozione del pensiero computazionale nei tre diversi ordini di scuola.

Utilizzo della robotica educativa come metodologia per acquisire competenze disciplinari e



trasversali. In ogni ordine di scuola vengono utilizzati robot adeguati alle varie fasce d'età per svolgere attività che sviluppino il problem solving, favoriscano la strutturazione di una mentalità logico-matematica, permettano di acquisire competenze relazionali attraverso una didattica cooperativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare sensibilmente i punteggi sia nelle prove di matematica sia della lingua inglese

Traguardo

Accrescere l'utilizzo di una didattica per competenze e sviluppare una valutazione per competenze

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire e rafforzare una didattica e una valutazione per competenze nel curricolo verticale

○ **Ambiente di apprendimento**

Riflessione sulle metodologie didattiche e sulle strategie di apprendimento, anche in funzione dell'intensificazione dell'utilizzo di strumenti digitali avvenuto nel periodo



della didattica a distanza necessario durante la pandemia.

Favorire metodologie didattiche innovative e lo scambio di buone pratiche.

○ **Continuita' e orientamento**

Confronto serio e continuo dei docenti dei diversi ordini di scuole per la progettazione e revisione costante di un curriculum verticale di istituto per competenze.

Attività prevista nel percorso: Coding e Robotica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Sviluppo e potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza Apprendimento e acquisizione di competenze tecnico-scientifiche, trasversali e relazionali Sviluppo del pensiero computazionale Uso corretto delle TIC e prevenzione dalla dipendenza alla tecnologia Coinvolgimento delle famiglie e del territorio Partecipazione a competizioni e gare Azioni di continuità con gli Istituti Superiori del territorio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola vanta una tradizione di pratiche didattiche innovative soprattutto nel campo delle tecnologie, a partire dalle sperimentazioni ministeriali Cl@ssi2.0, dall'introduzione della Robotica educativa in tutti gli ordini di scuola, fino alla diffusione del progetto BYOD. La tecnologia non è fine a se stessa, non è centro del processo educativo, ma diventa uno strumento trasparente che permette, attraverso un linguaggio vicino alle nuove generazioni di essere leva motivazionale e può favorire i processi di apprendimento. E' inoltre compito della scuola promuoverne l'uso consapevole e critico al fine di formare cittadini digitali.

Nell'Istituto occupa uno spazio molto importante la musica come veicolo di inclusione nel rispetto delle regole e dello star bene insieme; nella scuola secondaria è presente un corso a INDIRIZZO MUSICALE, pertanto vengono realizzati progetti e percorsi di avvio alla pratica corale e strumentale, ad opera dei docenti di strumento, in continuità nei diversi ordini. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria i progetti sono realizzati anche con collaborazioni con le società filarmoniche o esperti esterni.

I docenti della scuola primaria, orientando le proprie scelte verso percorsi personalizzati e individualizzati per venire incontro ai complessi bisogni educativi e formativi degli alunni garantendo così il loro successo formativo, utilizzano strategie legate alla verifica e alla comprensione degli apprendimenti, privilegiando aspetti metodologici ed esecutivi come attività di recupero e potenziamento attività curricolari e laboratoriali mirate allo sviluppo delle competenze sociali, come ad esempio il metodo cooperativo (modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta – robotica educativa – pensiero computazionale – coding). Prevalgono, a causa delle scarse ore di contemporaneità, attività in piccoli gruppi ed esercizi individuali. Si lascia



molto spazio alla discussione e alla partecipazione attiva del gruppo classe.

Tutti gli ordini di scuola hanno avviato percorsi di ROBOTICA EDUCATIVA, EDUCAZIONE AMBIENTALE, ALLA LEGALITÀ', ALLA SOLIDARIETÀ, che si avvalgono della musica, della interazione tra linguaggi per realizzare i percorsi. La Scuola primaria e la Scuola Secondaria partecipano al PROGETTO KANGAROU per la valorizzazione delle eccellenze in matematica. Considerando l'eterogeneità degli allievi, gli insegnanti si impegnano ad utilizzare molteplici strategie comunicative e modalità organizzative dell'azione didattica cercando di coinvolgere il maggior numero di stili cognitivi ed educativi di cui gli allievi necessitano.

Per questo motivo vengono valorizzate metodologie che:

- presentino attività espressive per favorire lo sviluppo delle differenti intelligenze del bambino (attività artistiche, musicali, teatrali, pittoriche...);
- presentino attività con l'uso strumentale delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione (nei limiti delle risorse disponibili: LIM, laboratori di informatica, dispositivi individuali) al fine di organizzare un ambiente di apprendimento il più stimolante possibile con la possibilità di veicolare linguaggi maggiormente decodificabili dai nuovi nativi digitali e con la possibilità di sviluppo delle competenze digitali ormai indispensabili nella società della complessità;
- presentino attività laboratoriali ed esperienziali;
- presentino componenti euristiche, operative e metacognitive
- presentino un carattere di inclusività.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali:

L'ampliamento dell'offerta formativa a carattere verticale e/o trasversale è garantito dall'ampia adesione a progetti che interessano vari ambiti di interesse. Si veda la mappatura dei progetti di istituto divisi in macro-progetti, ordini di scuola, aree di intervento, sotto-progetti di classe/plesso, azioni da intraprendere e obiettivi formativi.



Utilizzo della quota di autonomia: Nell'organizzazione didattica, in particolare nella scuola secondaria, si realizzano: - flessibilità organizzativa (laboratorio pomeridiano di robotica, laboratori di manualità e di potenziamento) -classi aperte - gruppi di livello volti ad attività di recupero e di integrazione di italiano e di matematica -organizzazione di percorsi didattici in modalità cooperative learning e peer to peer -utilizzo di metodologie che valorizzino il problem solving e pensiero computazionale - CLIL.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO D'ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

PROGETTAZIONE CURRICOLARE All'interno dell'Istituto è in atto un'alta elaborazione del curricolo. Tale elaborazione è in divenire poiché, per i tre ordini di scuola, ogni anno si procede alla revisione e aggiornamento dei curricoli di italiano, matematica ed inglese. Da anni è stato avviato un percorso di riflessione sulle competenze e sul metodo di studio che è stato implementato con continuità. Questo percorso si avvale anche delle riflessioni e conoscenze emerse dal percorso di formazione organizzato sulle Indicazioni Nazionali dal nostro Istituto, in particolare su metodologie innovative dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria (flipped classroom, l'apprendimento intervallato etc.). Per tutti gli ordini di scuola è presente un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali e un profilo delle competenze da possedere in uscita. Essendo il curricolo in costante fase di monitoraggio, revisione e aggiornamento risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale.

Gli insegnanti utilizzano il curricolo come parametro di riferimento per la progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi formativi grazie al confronto che avviene in sede di classi parallele/dipartimenti. Il confronto tra docenti nella scuola primaria è reso possibile anche dall'opportunità delle due ore di programmazione settimanale che – con cadenza mensile- sono state utilizzate per la realizzazione di gruppi per classi parallele; tale risorsa non è presente nella scuola secondaria, dove i docenti più stabili si trovano a doversi assumere la responsabilità di parecchie aree di lavoro. Nella scuola primaria è stato avviato un lavoro comune a più plessi per promuovere esperienze di immersione linguistica Content and Language Integrated Learning. Seppur vi siano numerose iniziative che coinvolgono i bambini dei tre ordini di scuola in momenti scolastici condivisi (AMICI per SEMPRE tra alunni di scuola dell'infanzia e scuola primaria, OPEN DAY,



prove di verifica in uscita dalla scuola primaria progettate e svolte con i docenti della scuola secondaria, attività di tutoraggio degli alunni di secondaria verso gli alunni di scuola primaria), condividere un percorso verticale in continuità che sia anche rispondente ai bisogni reali del territorio e dell'utenza non è percorso semplice e breve. Continuerà un mini progetto con i bambini dell'asilo nido (3 anni) e scuola dell'Infanzia di Sant'Antonino compatibilmente con la situazione epidemiologica. Pur riscontrando la presenza di una quota di docenti a tempo determinato (comune a molte realtà scolastiche del territorio), il gruppo dei docenti più stabili garantisce la presenza di linee comuni, di condivisione di progettualità, di confronto ed analisi dei dati raccolti. All'interno dell'Istituto è riservato ampio spazio alla progettazione didattica in tutti gli ordini di scuola. Generalmente i colleghi dello stesso ambito disciplinare si confrontano regolarmente. Nella scuola vi sono strutture di riferimento come dipartimenti disciplinari che garantiscono la progettazione didattica per modelli/itinerari comuni e condivisi sia in ottica orizzontale che in ottica verticale. E' prevista, per entrambi gli ordini di scuola, la progettazione di moduli didattici finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene in momenti dedicati al monitoraggio del percorso didattico educativo. La partecipazione a progetti nazionali ed europei ha comportato per i docenti maggiore impegno, ma anche elaborazione di buone pratiche. Nella scuola secondaria di I grado gli sforzi si sono concentrati maggiormente nel progettare percorsi didattici che coinvolgessero tutte le classi della scuola per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza: partecipazione attiva, assunzione di responsabilità, interazione positiva al gruppo dei pari, senso di appartenenza, progettualità, dall'altro consolidassero le competenze chiave del leggere, scrivere, delle lingue straniere e della matematica.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

ESPERIENZA DIDATTICA E METODOLOGIE

I docenti della scuola primaria, orientando le proprie scelte verso percorsi



personalizzati e individualizzati per venire incontro ai complessi bisogni educativi e formativi degli alunni garantendo così il loro successo formativo, utilizzano strategie legate alla verifica e alla comprensione degli apprendimenti, privilegiando aspetti metodologici ed esecutivi come attività di recupero e potenziamento attività curricolari e laboratoriali mirate allo sviluppo delle competenze sociali, come ad esempio il metodo cooperativo (modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta – robotica educativa – pensiero computazionale – coding). Prevalgono, a causa delle scarse ore di contemporaneità, attività in piccoli gruppi ed esercizi individuali. Si lascia molto spazio alla discussione e alla partecipazione attiva del gruppo classe. Nell'Istituto occupa uno spazio molto importante la musica come veicolo di inclusione nel rispetto delle regole e dello star bene insieme; vengono realizzati percorsi di avvio alla pratica corale e strumentale. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria i progetti sono realizzati con collaborazioni con le società filarmoniche o esperti esterni. Tutti gli ordini di scuola hanno avviato percorsi di ROBOTICA EDUCATIVA, EDUCAZIONE AMBIENTALE, ALLA LEGALITÀ', ALLA SOLIDARIETÀ, che si avvalgono della musica, della interazione tra linguaggi per realizzare i percorsi. La Scuola primaria e la Scuola Secondaria partecipano al PROGETTO KANGAROU per la valorizzazione delle eccellenze in matematica. Considerando l'eterogeneità degli allievi, gli insegnanti si impegnano ad utilizzare molteplici strategie comunicative e modalità organizzative dell'azione didattica cercando di coinvolgere il maggior numero di stili cognitivi ed educativi di cui gli allievi necessitano. Per questo motivo vengono valorizzate metodologie che:

- presentino attività espressive per favorire lo sviluppo delle differenti intelligenze del bambino (attività artistiche, musicali, teatrali, pittoriche...);
- presentino attività con l'uso strumentale delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione (nei limiti delle risorse disponibili: LIM, laboratori di informatica) al fine di organizzare un ambiente di apprendimento il più stimolante possibile con la possibilità di veicolare linguaggi maggiormente decodificabili dai nuovi nativi digitali e con la possibilità di sviluppo delle competenze digitali ormai indispensabili nella società della complessità;
- presentino attività laboratoriali ed esperienziali;
- presentino componenti euristiche, operative e metacognitive



presentino un carattere di inclusività.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'ampliamento dell'offerta formativa a carattere verticale e/o trasversale è garantito dall'ampia adesione a progetti che interessano vari ambiti di interesse. Si allega mappatura dei progetti di istituto divisi in macro-progetti, ordini di scuola, aree di intervento, sotto-progetti di classe/plesso, azioni da intraprendere e obiettivi formativi.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'organizzazione didattica, in particolare nella scuola secondaria, si realizzano: - flessibilità' organizzativa (laboratorio pomeridiano di robotica, laboratori di manualità e di potenziamento) -classi aperte - gruppi di livello volti ad attività di recupero e di integrazione di italiano e di matematica -organizzazione di percorsi didattici in modalità cooperative learning e peer to peer -utilizzo di metodologie che valorizzino il problem solving e pensiero computazionale - CLIL.

Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata (D.D.I.) è disciplinata dal [Regolamento sulla DDI](#), redatto secondo le Linee guida stabilite dal MI, approvato dal Consiglio d'Istituto del 29/10/2020. Nell'ambito della DDI per garantire a tutti gli allievi pari opportunità formative, si procede ad attivare le classi virtuali sulle piattaforme sotto indicate. In particolare:

Su Classroom:

□ nella scuola secondaria di I grado, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, l'insegnante crea un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe – Disciplina – a.s. (ad esempio: 2B – italiano – a.s. 2021/22) e invita al corso tutti gli allievi della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe, nonchè gli eventuali docenti di sostegno sulla classe.

□ nella scuola primaria, sia per We School sia per Classroom, ogni team stabilisce il criterio di formazione della classe virtuale in base alle esigenze didattiche e



formative utilizzando gli indirizzi email di ciascuno. In ogni caso ogni team docente si impegna a garantire l'aggiornamento delle attività quotidiane svolte in classe sulle piattaforme prestabilite in modo da supportare i propri allievi nel percorso didattico.

□ nella scuola dell'infanzia su Classroom si formeranno delle sezioni virtuali, in base alle esigenze didattiche e formative utilizzando gli indirizzi email creati per ciascun alunno. Ogni team docente aggiornerà con dei video di storie, canzoni, proposte di attività la propria classroom alternando a queste attività asincrone videolezioni su Google Meet, in modo da offrire quotidianamente ai propri alunni la possibilità di attuare un percorso formativo, ferma restando la partecipazione volontaria degli alunni alle attività, in quanto l'Infanzia non è scuola dell'obbligo.

Per gli alunni in condizioni di difficoltà che necessitano di un device per fruire della DDI è predisposto un servizio di comodato d'uso, nei limiti consentiti dalle dotazioni disponibili dell'Istituto.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ROBOTICA EDUCATIVA E POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA E CODING

□ Didattica curricolare attraverso la robotica educativa e il coding sia plugged che unplugged □ Partecipazione a gare e manifestazioni sia locali che nazionali □ Formazione docenti □ Partecipazione a gare nazionali □ Laboratori di potenziamento della matematica □ Formazione S.Antonino □ Laboratori □ Gare online Aree di intervento □ TIC e formazione □ Inclusione □ Curricoli □ Piano di miglioramento

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Avvicinare gli studenti alla matematica con un approccio ludico e migliorarne la motivazione □ Potenziare le capacità logico-matematiche □ Permettere l'apprendimento e l'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche, ma anche trasversali attraverso il problem solving e il cooperative learning □ Promuovere lo sviluppo di pensiero computazionale con attività di coding □ Educare ad un corretto uso delle TIC e prevenire dalle dipendenze da tecnologie, promuovendo un uso consapevole delle stesse e di Internet

Politiche attive per il BYOD

L'AZIONE #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring your own device)" prevede che la scuola riconosca agli alunni la possibilità di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare i propri dispositivi in modo consapevole.



Si legge testualmente nel Piano Nazionale: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

E' altresì obiettivo di detta azione quello di formare gli alunni ad una corretta gestione dei rischi e dei pericoli della Rete.

L'Istituto Comprensivo Centopassi si propone di sostenere l'apprendimento centrato sull'alunno e consentire allo stesso di avere un maggiore controllo del proprio percorso, permettendo agli alunni di utilizzare i propri dispositivi mobili in aula, anche in accordo con le linee guida per la DDI (Didattica Digitale Integrata).

Alunni e genitori che partecipano al programma BYOD devono accettare le responsabilità indicate nel presente documento "Politica di Utilizzo Accettabile del BYOD" (PUA) Contestualmente devono leggere, firmare e restituire il modulo di accettazione allegato alla presente PUA.

COOPERAZIONE, SOSTENIBILITÀ, EDUCAZIONE AMBIENTALE, LEGALITÀ

Azioni: □ Incontri e scambi con associazioni e volontari attivi nel mondo della cooperazione □ Attività di osservazione, monitoraggio ed educazione ambientale □ Raccolta differenziata a scuola □ Manifestazioni e attività di solidarietà e divulgazione sul territorio in collaborazione con Enti locali e associazioni Aree di intervento □ Inclusione □ Curricoli □ TIC e formazione □ Benessere e salute □ Piano di miglioramento

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Promuovere azioni di cittadinanza attiva □ Rendere consapevoli gli studenti e le loro famiglie della rilevanza dei problemi ambientali in ambito locale e mondiale inducendoli a modificare comportamenti quotidiani e stili di vita □ Comprenderne la complessità e l'interconnessione a partire dal proprio territorio, dalla propria regione geografica per arrivare all'intero pianeta □ Sviluppare il senso della legalità per promuovere la partecipazione attiva e costruttiva nella propria comunità di appartenenza e nel territorio nazionale □ Promuovere la crescita equilibrata della personalità dell'allievo affinché possa assumere atteggiamenti responsabili verso se stessi, la società e il mondo intero imparando a gestire i conflitti interpersonali e ad accettare e condividere i valori di pace e fratellanza □ Educare alla convivenza democratica □ Assumere consapevolezza che la costruzione di un futuro di pace nasce dalla "conoscenza"



delle cause presenti e storiche che provocano le discordie e le guerre □ Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche □ Consolidare una nuova coscienza democratica finalizzata alla lotta alla microcriminalità e alla mafia □ Favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, per saper discriminare le varie forme di comportamento □ Favorire lo sviluppo di una visione inter e multiculturale dei problemi, attraverso lo scambio di punti di vista con coetanei di paesi diversi e con il confronto diretto sulle questioni legate alla sostenibilità ambientale □ Educare alla solidarietà internazionale attraverso azioni concrete e dirette □ Migliorare il senso di appartenenza alla comunità educando gli allievi ad un senso di cittadinanza attiva e consapevole □ Conoscere gli ambienti naturali del proprio territorio e comprenderne le principali relazioni sistemiche □ Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...)

STAR BENE A SCUOLA

Aree di intervento: □ TIC e formazione □ benessere e salute □ inclusione □ curricoli □ piano di miglioramento

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere azioni di prevenzione del disagio e delle dipendenze
- Monitorare costantemente gli alunni di ogni ordine/grado ed eventualmente segnalare a tutela del benessere psico-fisico dei minori afferenti l'I.C.:
- promuovere una cultura della salute (fisica, psicologica, sociale).
- Comprendere l'importanza del rispetto di se stesso e degli altri; effetti delle proprie azioni su se stessi e sugli altri.
- Favorire l'integrazione e l'accettazione della diversità come fonte di arricchimento.
- Creare un clima di benessere con gli insegnanti e i compagni di classe, tra personale della scuola, famiglie ed alunni.
- Stimolare il dialogo e la condivisione soprattutto in situazioni di difficoltà
- Far prendere coscienza ai ragazzi delle proprie capacità, attitudini, interessi, in previsione delle scelte future in ambito scolastico e/o professionale.
- Stimolare l'attenzione dei ragazzi verso le situazioni che possono incidere sul loro



benessere fisico e psicologico, in un'ottica di prevenzione dei disagi nell'età adolescenziale.

- Rapportarsi con le proprie capacità condizionali: resistenza, velocità, forza e migliorare la capacità di collaborare e il rispetto delle regole attraverso attività educative e formative, ad esempio negli sport di squadra.

Approfondimento

Star bene a scuola

Obiettivi di progresso:

- > Sostenere ed accompagnare gli alunni con disagio psico-socio-relazionale > Incentivare l'integrazione delle diversità
- > Formare e sensibilizzare maggiormente il personale dell'I.C. alle tematiche del benessere e della tutela dei minori: benessere psicologico, fisico e relazionale.
- > Promuovere stili di vita sani, salutari e positivi, integrando benessere fisico e psicologico
- > Massimizzare l'efficacia degli interventi e delle risorse, unendo professionalità e potenzialità differenti: collaborare tra Enti del territorio per incentivare il benessere dei cittadini, formando i cittadini

Bullismo e Cyberbullismo:

- > Istituzione giornate di riflessione ed eventi dedicati
- > Continuità infanzia-primaria-secondaria sia con le famiglie che con alunni conoscenza sport nuovi
- > Salute fisica alla base di quella psico-sociale
- > Conoscenza del territorio
- > Tutoring tra pari
- > Approfondimento della storia e del significato dei 'CentoPassi' (sensibilizzazione e maggior conoscenza della legalità, benessere come libertà fisica e sociale in una società non corrotta né prevaricante, norme-regole individuali e di convivenza)



Tutela minori/disagio:

> Applicazione del protocollo interno di segnalazione per la gestione di situazioni di minori a rischio: messa a regime di un sistema condiviso tra tutto il personale dell'I.C. Centopassi (docenti, dirigenza, personale ATA) per monitorare e segnalare situazioni in cui è necessario l'intervento a tutela dei minori alunni dell'I.C.

> Progetto 'Slegàmi':

Il nostro I.C. è capofila della rete di scopo, è promotore di formazione e di interventi legati a questa tematica sul territorio.

Partecipazione alla cabina di regia con gli Enti e altre scuole partner: attivazione delle attività su alunni e famiglie che vivono la separazione/divorzio problematica (gruppi di parola per genitori e minori).

> Sportello di supporto psicologico:

Attivazione di uno sportello di supporto e ascolto aperto alle famiglie, agli alunni e al personale dell'I.C. Centopassi.

> Attività di approfondimento e confronto su temi di tutela e benessere psico-fisico dei minori (violenze, abusi, abbandoni, sport, dipendenze, ecc): incontri e formazioni online o in presenza

> Condivisione e diffusione della mappa dei Servizi sociali e assistenziali di zona (creata dalla regia Slegami) a supporto dei minori e delle famiglie: da utilizzare all'interno della scuola e da diffondere alle famiglie per supportare e indirizzare al meglio per la richiesta di aiuto e supporto.

Rapporto con il territorio e con i servizi:

> Interazione continua e proficua con gli Enti e i Servizi Sociali e Sanitari del territorio: miglioramento della comunicazione e dello scambio di informazioni per poter intervenire in maniera più efficace ed incisiva con obiettivo principe il supporto e la tutela degli alunni del nostro I.C.



Adesione rete SHE e rete Regionale contro i BULLISMI

> Adesione rete SHE (Rete Piemontese delle Scuole che Promuovono Salute) e alla rete Regionale contro i BULLISMI. Collaborazione continua con Associazioni locali, Enti locali e Nazionali per la tutela del benessere e della salute dei minori.

> Formazione docenti e personale dell'Istituto:

- a. Progetto 'Tempo Curioso': dall'a.s. 2020/2021 all'a.s. 2022/2023 attivo per alcune classi della scuola secondaria, progetto per affrontare le povertà educative dei minori in Valle di Susa, intervenire sulle risorse del territorio, sostenere buone pratiche e valorizzare le responsabilità sociali verso la collettività in particolare delle figure adulte nei confronti dei ragazzi. All'interno del progetto, formazione per alunni, docenti e famiglie su riconoscere e a prevenire i rischi legati all'uso "immersivo" della rete e dei social media e alla frequentazione del "dark web".
- b. Progetti ASL salute e benessere: proposte per docenti e interventi per gli alunni.

Tempi: l'anno scolastico 2022/2025

DESTINATARI: tutti gli alunni dell'I.C. Centopassi Soggetti interni coinvolti: Insegnanti, personale ATA, studenti, esperti esterni, Enti del territorio, famiglie.

POTENZIAMENTO ESPRESSIVO: MUSICALE, ARTISTICO E LETTERARIO

Azioni: □ partecipazione a concorsi artistici, letterari e musicali □ realizzazione concerti artistici, letterari e musicali □ realizzazione concerti ed eventi con associazioni del territorio Aree di intervento □ benessere e salute □ inclusione □ curricoli □ piano di miglioramento

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Obiettivi formativi e competenze attese



□ Potenziare le conoscenze e le competenze teoriche al fine di migliorare la pratica strumentale musicale e artistica □ Migliorare il senso di appartenenza alla comunità preparando concerti ed attività musicali/ artistiche/ letterarie con altre realtà presenti sul territorio

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA E ASSOCIAZIONI TERRITORIALI

Azioni: □ coinvolgimento genitori per realizzazione oggetti per mercatini di Natale e di fine anno, per manifestazioni ed eventi sul territorio

Aree di intervento: □ benessere e salute □ inclusione □ curricoli □ piano di miglioramento

Obiettivi formativi e competenze attese

□ migliorare le capacità di problem solving e manualità fine □ creare un clima sereno e cooperativo tra scuola, famiglie e territorio

POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Azioni: □ Partecipazione a gare nazionali online, computer based. □ Show e workshop in lingua, Livelli A1 e A2 del CEFR Framework europeo □ piattaforma per comunicare in modo entusiasmante, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee □ Viaggi studio Aree di intervento: □ curricoli □ TIC e formazione □ piano di miglioramento

Obiettivi formativi e competenze attese

□ promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative □ acquisire una competenza comunicativa che permetta di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati □ educare alla cittadinanza



europea

AZIONI COERENTI CON IL PNSD

La scuola intende sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e del personale per rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, promosso in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico Nazionale per la Banda ultralarga. Le TIC sono considerate quali strumenti indispensabili per creare ambienti di apprendimento innovativi che consentano una gestione dei tempi, dei gruppi e delle opzioni pedagogiche maggiormente attenti alla centralità dello studente. Nel nostro Istituto, pur con numerose difficoltà, l'attenzione alle tecnologie è sempre stata importante e ne sono esempi □ Consolidamento dell'uso del Registro Elettronico in tutti gli ordini di scuola; □ La dotazione del Wi-fi in tutte le sedi □ L'utilizzo del sito web per la didattica □ La diffusione delle lim e pannelli touch in tutti i plessi □ Introduzione della robotica educativa in tutti e tre gli ordini di scuola; nella scuola secondaria la partecipazione alle gare nazionali e mondiali di Robocup Junior □ Formazione dei docenti □ Avvio del processo di dematerializzazione. Le azioni che si intendono realizzare, anche attraverso la Progettazione PON, sono - Potenziamento strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare ulteriormente la formazione e i processi di innovazione - Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati, lo scambio di informazioni tra Istituzione, dipendenti, utenti - Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento,



l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative cognitive e sociali degli studenti - Formazione di DSGA e assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione - Potenziamento infrastrutture di rete (bandi) - Adozione di testi e produzione di materiali didattici in formato digitale - Consolidamento del processo di un sistema informatico di gestione documentale e di conservazione sostitutiva a norma di legge.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IC S.ANTONINO SUSÀ "CENTOPASSI" - TOAA82401R

IC S.ANTONINO SUSÀ-VILLARFOCCH. -

TOAA82402T IC S.ANTONINO DI SUSÀ - VAIE -

TOAA82403V

IC S.ANTONINO SUSÀ - S. DIDERO - TOAA824051

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Il percorso evolutivo del bambino è un processo unitario del quale vengono considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati alle seguenti aree di competenza:

IDENTITÀ

AUTONOMIA

SOCIALITÀ-

RELAZIONE RISORSE

COGNITIVE RISORSE

ESPRESSIVE.

Nei primi mesi dell'anno ai bambini dell'ultimo anno di frequenza vengono somministrate delle prove di ingresso con le quali si valutano i prerequisiti (concetti topologici, relazione causa-effetto, capacità espressive, concetto di quantità, primo approccio sulla letto-scrittura). Tali schede vengono riproposte per verificare i



progressi e valutare i risultati ottenuti a fine anno.

Per ogni bambino, delle tre fasce di età, dopo alcuni mesi di osservazione, vengono redatti dei profili che tengono conto delle competenze di base e delle competenze acquisite. In base ad essi vengono effettuati i colloqui con i genitori. Tali profili vengono aggiornati a fine anno.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Durante tutto il corso dell'anno i bambini vengono osservati nei vari momenti della giornata scolastica : nel gioco libero e strutturato, durante le attività didattiche, nel momento del pranzo e delle attività di routine.

Si cercano quindi varie strategie da adottare nel caso di situazioni problematiche.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

IC S.ANTONINO SUSÀ - CENTOPASSI - TOMM824011

IC S.ANTONINO SUSÀ - BORGONE - TOMM824022

Criteri di valutazione comuni:

L. 137/2008 – art. 3

□□Precede, accompagna e favorisce il percorso di apprendimento, attraverso un disegno dinamico teso all'innalzamento della qualità.

□□Orienta l'azione e le metodologie didattiche dei docenti, favorendo riflessioni collegiali, adeguamento, innovazione.

□□Regola le azioni avviate : vengono curate le prove di ingresso, le tappe bimestrali, quadrimestrali, le prove INVALSI, le prove finali, le prove di continuità per il passaggio da un ordine al successivo.

□□promuove un "bilancio" per percorso cercando di avviare semplici processi metacognitivi.

□□abitua ed educa i bambini all'autovalutazione, chiedendo una descrizione ed una riflessione sulle modalità di apprendimento.

E' compito e responsabilità dei docenti, che curano anche la documentazione del percorso di ogni allievo: elaborano griglie e rubriche per raccogliere ed aggiornare i dati, conservano i materiali più significativi.



La scelta degli strumenti di valutazione è responsabilità del collegio dei docenti.

I docenti condividono queste linee guida sulla valutazione:

-le votazioni sono attribuite a verifiche e momenti del percorso che individuano "prodotti" del lavoro, non riguardano perciò l'allievo – persona

-la valutazione quadrimestrale non è risultato di media matematica tra le valutazioni delle singole prove parziali ma tiene conto della diversa valenza delle varie prove unitamente al percorso fatto dal singolo allievo. Si valorizzano gli aspetti dinamici ed i progressi nell' apprendimento.

-per le classi prime all'inizio dell'a.s., per i disabili, per gli alunni con DSA, per gli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni stranieri si attiveranno strategie valutative in accordo nel team, descritte nei PEI/PEP condivisi con le famiglie

-utilizzo della scala da

-4 (= gravemente insufficiente) da attribuire solo se non si rileva nessuna volontà di affrontare il lavoro

-5 (non sufficiente)

-6 (sufficiente)

-7 (più che sufficiente, discreto)

-8 (buono)

-9 (distinto)

-10 (ottimo, eccellente)

-utilizzo dei mezzi voti nelle verifiche

-i docenti si impegnano a privilegiare forme di valutazione formativa anche per abituare l'alunno ad autovalutarsi ed a riflettere sul proprio modo di apprendere e migliorare. La scala descritta è applicabile anche nella valutazione delle prove laddove siano progettati insegnamenti speciali.

Valutazione del comportamento:

Per quanto riguarda la valutazione del COMPORTAMENTO ci si rifà ad indicatori comuni, declinati in rubriche di comportamento. Gli indicatori sono:

1)Frequenza

2)Rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e cura dei materiali scolastici



3) Partecipazione al dialogo educativo

4) Relazionalità nei confronti di adulti e pari

5) Responsabilità: assunzione dei doveri scolastici e svolgimento dei compiti assegnati a casa

I dati vengono raccolti su apposite rubriche elaborate dal collegio docenti che visualizzano le personali situazioni su una scala di 6 giudizi, dal non sufficiente all'ottimo.

L'INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE è importantissima per garantire il processo di continuità educativa di tipo orizzontale che vede la scuola in continuo rapporto con tutte le forze che collaborano per raggiungere in modo più completo gli obiettivi scolastici. Gli obiettivi comunicati agli alunni vengono sistematicamente valutati tenendo conto delle situazioni di partenza e degli interventi effettuati in itinere.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

IC S.ANTONINO SUSÀ-CENTOPASSI - TOEE824012

IC S.ANTONINO DI SUSÀ - BORGONE - TOEE824023

IC S.ANTONINO DI SUSÀ - VAIE - TOEE824034

IC S.ANTONINO SUSÀ - S. DIDERO - TOEE824045

IC S.ANTONINO SUSÀ VILLARFOCCH. - TOEE824056

Criteri di valutazione comuni:

L. 137/2008 – art. 3

□□ Precede, accompagna e favorisce il percorso di apprendimento, attraverso un disegno dinamico teso all'innalzamento della qualità.

□□ Orienta l'azione e le metodologie didattiche dei docenti, favorendo riflessioni collegiali, adeguamento, innovazione.

□□ Regola le azioni avviate: vengono curate le prove di ingresso, le tappe bimestrali, quadrimestrali, le prove INVALSI, le prove finali, le prove di continuità per il passaggio da un ordine al successivo.

□□ Promuove un "bilancio" per percorso cercando di avviare semplici processi metacognitivi.

□□ Abitua ed educa i bambini all'autovalutazione, chiedendo una descrizione ed una



riflessione sulle modalità di apprendimento.

E' compito e responsabilità dei docenti, che curano anche la documentazione del percorso di ogni allievo: elaborano griglie e rubriche per raccogliere ed aggiornare i dati, conservano i materiali più significativi.

La scelta degli strumenti di valutazione è responsabilità del collegio dei docenti.

I docenti condividono queste linee guida sulla valutazione:

-le votazioni sono attribuite a verifiche e momenti del percorso che individuano "prodotti" del lavoro, non riguardano perciò l'allievo - persona

-la valutazione quadrimestrale non è risultato di media matematica tra le valutazioni delle singole prove parziali ma tiene conto della diversa valenza delle varie prove unitamente al percorso fatto dal singolo allievo. Si valorizzano gli aspetti dinamici ed i progressi nell' apprendimento.

-per le classi prime all'inizio dell'a.s., per i disabili, per gli alunni con DSA, per gli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni stranieri si attiveranno strategie valutative in accordo nel team, descritte nei PEI/PEP condivisi con le famiglie.

Con O.M. 172 del 4 dicembre 2020

Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Per ogni disciplina troverete sulla scheda di valutazione gli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale, appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Per ogni obiettivo verrà individuato un livello di apprendimento tra i seguenti :

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.



- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto dall'alunno e della sua evoluzione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse attivate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.



In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Valutazione del comportamento:

Per quanto riguarda la valutazione del COMPORTAMENTO ci si rifà ad indicatori comuni, declinati in rubriche di comportamento. Gli indicatori sono:

- 1) partecipazione costruttiva ed interesse verso tutte le attività scolastiche proposte
- 2) autonomia nel lavoro, cura e regolarità nello svolgimento dei compiti, in classe ed a casa, senso di responsabilità
- 3) relazioni con compagni ed adulti, creazione di un sereno clima di classe, mettendo al bando ogni forma di violenza, fisica, verbale, psicologica
- 4) rispetto delle regole e dei materiali, considerati come risorse della comunità, estese all'esterno attraverso il rispetto e la tutela del patrimonio ambientale.

I dati vengono raccolti su apposite rubriche elaborate dal collegio docenti che visualizzano le personali situazioni su una scala di 4 valori:

dal non ancora adeguato, al principiante, al medio, al livello esperto.

Al termine dei cinque anni di scuola primaria viene consegnata la certificazione delle competenze acquisite, importante strumento di autoriflessione sul percorso scolastico, sui punti di forza e sulle criticità rispetto alle quali occorre investire impegno, utile anche per le prime considerazioni sull'orientamento dei percorsi scolastici futuri e per le iniziative di continuità.

L'INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE è importantissima per garantire il processo di continuità educativa di tipo orizzontale che vede la scuola in continuo rapporto con tutte le forze che collaborano per raggiungere in modo più completo gli obiettivi scolastici.

Gli obiettivi comunicati agli alunni vengono sistematicamente valutati tenendo conto delle situazioni di partenza e degli interventi effettuati in itinere.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Valutare. La Scuola Inclusiva

“L'inclusione scolastica rispetta le necessità e le esigenze di tutti, progettando ed



organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri)''

Riferimenti legislativi:

L 104 del 05/02/1992

dpr 8/3/1999

LINEE guida miur del 2009 per l'integrazione degli alunni con disabilità

nota ministeriale 17/05/2018 n 1143

DL 66 del 2017

DL 96 del 2019

Punti di forza

La scuola realizza molte attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e non. Queste attività risultano efficaci per l'inclusione.

Intendendo il Piano Educativo Individualizzato come progetto di vita degli alunni con disabilità, la loro formulazione e' definita in collaborazione con gli insegnanti curricolari, la famiglia e l'Asl, mentre il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso azioni mirate come l'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati, aggiornati con regolarità, attraverso azioni personalizzate e individualizzate e mediante l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, alla luce del recente fenomeno dei rifugiati, anche attraverso la strutturazione di percorsi di alfabetizzazione linguistica e mediante il coinvolgimento diretto delle famiglie. Tali percorsi, sono rivolti anche ad alunni stranieri di seconda generazione immersi in contesti familiari in cui l'uso della lingua di origine è ancora preponderante. Vengono proposte attività



didattiche interdisciplinari e progettuali sul tema dell'interculturalità.

Il personale docente condivide linee comuni ed anche percorsi di formazione, anche relativamente all'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute. OMS 2001).

Punti di debolezza

Nell'Istituto è presente personale docente di sostegno sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, tuttavia nel tempo si è costituito un gruppo di lavoro che ha condiviso procedure e metodologie con efficacia. I rapporti con i servizi socio-sanitari risultano spesso difficoltosi, non tanto sul piano delle relazioni con gli operatori che sono in genere positive, ma sul piano logistico (difficoltà dell'organizzazione di incontri congiunti, tempi lunghi ecc)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi-classe risultano molto eterogenei. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento risultano essere quelli con famiglie a bassa alfabetizzazione linguistica o provenienti da contesti socialmente economicamente culturalmente disagiati, spesso connotati anche da problematiche relazionali all'interno del contesto familiare. Per rispondere alle difficoltà degli alunni vengono promosse attività didattiche inclusive come gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte, cooperative learning, tutoring, peer education, didattica laboratoriale e uso di nuove tecnologie per la didattica. Al fine di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno nei diversi ambiti si promuove la partecipazione a concorsi, manifestazioni, competizioni interne e si propongono corsi o progetti in orario curricolare o extra-curricolare. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Nel lavoro d'aula vengono proposti interventi personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti come l'utilizzo di strumenti compensativi (pc, LIM, software specifici, tavole pitagoriche...) oppure misure dispensative. Per la



realizzazione delle attività e dei progetti sopra elencati viene utilizzato anche personale docente dell'organico di potenziamento.

Punti di debolezza

I vincoli orari e di organico riscontrabili in alcuni contesti del nostro istituto non consentono sempre una puntuale organizzazione flessibile delle classi per costituire gruppi piccoli su cui operare in modo più efficace. In alcuni plessi, si osserva la necessità di disporre di maggiori spazi per ampliare l'offerta formativa.

Composizione del gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO):

- **Docenti curricolari Docenti di sostegno**

- **SPecialisti dell'ASL**

- **Operatori sanitari e educativi**

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

A partire dal Profilo Descrittivo di Funzionamento, gli insegnanti curricolari e di sostegno definiscono gli obiettivi didattici ed educativi confrontandosi con famiglie, ASL e operatori sanitari ed educativi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnanti curricolari, e di sostegno, famiglie, operatori sanitari ed educativi, ASL.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie collaborano e sono disponibili al confronto con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I progetti per la Continuità messi in atto nell'Istituto Comprensivo hanno lo scopo di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado nonché al successivo grado di Scuola secondaria di secondo grado.

Condizione necessaria per la progettazione di un percorso di continuità è la costituzione di una rete di comunicazione efficace fra i docenti dei due ordini di Scuola. FINALITÀ □ Promuovere comunicazione e interazione fra

i vari contesti educativi □ Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico □

Favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola

Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e

dalla scuola secondaria di primo grado agli Istituti superiori □ garantire

all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei vari

ordini di scuola OBIETTIVI □ favorire il processo di apprendimento

attraverso la continuità didattica ed educativa □ promuovere

l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente

abili □ proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi

ordini di scuola ATTIVITÀ. Nel nostro Istituto si organizzano incontri

periodici fra docenti, si promuovono azioni di coordinamento interno, si

pianificano le attività di "open day" da realizzare in maniera laboratoriale,

si attuano progetti comuni tra i diversi gradi di scuola. IN PARTICOLARE : □

esibizione musicale tenuta dagli alunni delle classi di musica della scuola

secondaria di primo grado rivolto agli alunni delle classi quinte della

scuola primaria finalizzato alla realizzazione di attività/manifestazioni nel

corso dell'anno scolastico. □ Lezioni agli alunni delle classi ponte da parte

dei docenti dell'ordine di scuola successivo (i docenti della scuola

secondaria di primo grado svolgeranno lezioni concordate agli alunni



delle classi quinte) □ Conosciamo la nuova scuola visita degli alunni dell'ultimo anno alla scuola di ordine successivo e partecipazione ad attività, laboratori e lezioni concordate fra i docenti dei vari ordini. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC S.ANTONINO SUSÀ "CENTOPASSI"	TOAA82401R
IC S.ANTONINO SUSÀ-VILLARFOCCH.	TOAA82402T
IC S.ANTONINO DI SUSÀ - VAIE	TOAA82403V
IC S.ANTONINO SUSÀ - S. DIDERO	TOAA824051

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC S.ANTONINO SUSAS-CENTOPASSI	TOEE824012
IC S.ANTONINO DI SUSAS - BORGONE	TOEE824023
IC S.ANTONINO DI SUSAS - VAIE	TOEE824034
IC S.ANTONINO SUSAS - S. DIDERO	TOEE824045
IC S.ANTONINO SUSAS VILLARFOCCH.	TOEE824056

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC S.ANTONINO SUSÀ - CENTOPASSI	TOMM824011
IC S.ANTONINO SUSÀ - BORGONE	TOMM824022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC S.ANTONINO SUSÀ "CENTOPASSI"
TOAA82401R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC S.ANTONINO SUSÀ-VILLARFOCCH.
TOAA82402T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC S.ANTONINO DI SUSÀ - VAIE TOAA82403V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC S.ANTONINO SUSÀ - S. DIDERO



TOAA824051

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC S.ANTONINO SUSAS-CENTOPASSI

TOEE824012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC S.ANTONINO DI SUSAS - BORGONE

TOEE824023

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC S.ANTONINO DI SUSAS - VAIE TOEE824034

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: IC S.ANTONINO SUSÀ - S. DIDERO
TOEE824045

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC S.ANTONINO SUSÀ VILLARFOCCH.
TOEE824056

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC S.ANTONINO SUSÀ - CENTOPASSI
TOMM824011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC S.ANTONINO SUSÀ - BORGONE



TOMM824022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ed. Civica viene svolta in maniera trasversale su tutte le discipline per un monte orario annuo di 33 ore.



Curricolo di Istituto

I.C. SANT'ANTONINO DI SUSÀ

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

PROGETTAZIONE CURRICOLARE All'interno dell'Istituto è in atto un'alta elaborazione del curricolo. Tale elaborazione è in divenire poiché, per i tre ordini di scuola, ogni anno si procede alla revisione e aggiornamento dei curricoli di italiano, matematica ed inglese. Da anni è stato avviato un percorso di riflessione sulle competenze e sul metodo di studio che è stato implementato con continuità. Questo percorso si avvale anche delle riflessioni e conoscenze emerse dal percorso di formazione organizzato sulle Indicazioni Nazionali dal nostro Istituto, in particolare su metodologie innovative dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria (flipped classroom, l'apprendimento intervallato etc.). Per tutti gli ordini di scuola è presente un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali e un profilo delle competenze da possedere in uscita. Essendo il curricolo in costante fase di monitoraggio, revisione e aggiornamento risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Gli insegnanti utilizzano il curricolo come parametro di riferimento per la progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi formativi grazie al confronto che avviene in sede di classi parallele/dipartimenti. Il confronto tra docenti nella scuola primaria è reso possibile anche dall'opportunità delle due ore di programmazione settimanale che – con cadenza mensile- sono state utilizzate per la realizzazione di gruppi per classi parallele; tale risorsa non è presente nella scuola secondaria, dove i docenti più stabili si trovano a doversi assumere la responsabilità di parecchie aree di lavoro. Nella scuola primaria è stato avviato un lavoro comune a più plessi per promuovere esperienze di immersione linguistica Content and Language Integrated Learning. Seppur vi siano numerose iniziative che coinvolgono i bambini dei tre ordini di scuola in momenti scolastici condivisi (AMICI per SEMPRE tra alunni di scuola dell'infanzia e scuola primaria, OPEN DAY, prove di verifica in uscita dalla scuola primaria progettate e svolte con i docenti della scuola secondaria, attività di tutoraggio degli alunni di secondaria verso gli alunni



di scuola primaria), condividere un percorso verticale in continuità che sia anche rispondente ai bisogni reali del territorio e dell'utenza non è percorso semplice e breve. Dall'anno 2018/19 si avvierà un mini progetto con i bambini dell'asilo nido (3 anni) e scuola dell'Infanzia di Sant'Antonino. Pur riscontrando la presenza di una quota di docenti a tempo determinato (comune a molte realtà scolastiche del territorio), il gruppo dei docenti più stabili garantisce la presenza di linee comuni, di condivisione di progettualità, di confronto ed analisi dei dati raccolti. All'interno dell'Istituto è riservato ampio spazio alla progettazione didattica in tutti gli ordini di scuola. Generalmente i colleghi dello stesso ambito disciplinare si confrontano regolarmente. Nella scuola vi sono strutture di riferimento come dipartimenti disciplinari che garantiscono la progettazione didattica per modelli/itinerari comuni e condivisi sia in ottica orizzontale che in ottica verticale. E' prevista, per entrambi gli ordini di scuola, la progettazione di moduli didattici finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene in momenti dedicati al monitoraggio del percorso didattico educativo. La partecipazione a progetti nazionali ed europei ha comportato per i docenti maggiore impegno, ma anche elaborazione di buone pratiche. Nella scuola secondaria di I grado gli sforzi si sono concentrati maggiormente nel progettare percorsi didattici che coinvolgessero tutte le classi della scuola per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza: partecipazione attiva, assunzione di responsabilità, interazione positiva al gruppo dei pari, senso di appartenenza, progettualità, dall'altro consolidassero le competenze chiave del leggere, scrivere, delle lingue straniere e della matematica.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale ESPERIENZA DIDATTICA E METODOLOGIE I docenti della scuola primaria, orientando le proprie scelte verso percorsi personalizzati e individualizzati per venire incontro ai complessi bisogni educativi e formativi degli alunni garantendo così il loro successo formativo, utilizzano strategie legate alla verifica e alla comprensione degli apprendimenti, privilegiando aspetti metodologici ed esecutivi come attività di recupero e potenziamento attività curricolari e laboratoriali mirate allo sviluppo delle competenze sociali, come ad esempio il metodo cooperativo (modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta – robotica educativa – pensiero computazionale – coding). Prevalgono, a causa delle scarse ore di contemporaneità, attività in piccoli gruppi ed esercizi individuali. Si lascia molto spazio alla discussione e alla partecipazione attiva del



gruppo classe. Nell'Istituto occupa uno spazio molto importante la musica come veicolo di inclusione nel rispetto delle regole e dello star bene insieme; vengono realizzati percorsi di avvio alla pratica corale e strumentale. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria i progetti sono realizzati con collaborazioni con le società filarmoniche o esperti esterni. Tutti gli ordini di scuola hanno avviato percorsi di ROBOTICA EDUCATIVA, EDUCAZIONE AMBIENTALE, ALLA LEGALITÀ', ALLA SOLIDARIETÀ, che si avvalgono della musica, della interazione tra linguaggi per realizzare i percorsi. La Scuola primaria e la Scuola Secondaria partecipano al PROGETTO KANGAROU per la valorizzazione delle eccellenze in matematica. Considerando l'eterogeneità degli allievi, gli insegnanti si impegnano ad utilizzare molteplici strategie comunicative e modalità organizzative dell'azione didattica cercando di coinvolgere il maggior numero di stili cognitivi ed educativi di cui gli allievi necessitano. Per questo motivo vengono valorizzate metodologie che:

- presentino attività espressive per favorire lo sviluppo delle differenti intelligenze del bambino (attività artistiche, musicali, teatrali, pittoriche...);
- presentino attività con l'uso strumentale delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione (nei limiti delle risorse disponibili: LIM, laboratori di informatica) al fine di organizzare un ambiente di apprendimento il più stimolante possibile con la possibilità di veicolare linguaggi maggiormente decodificabili dai nuovi nativi digitali e con la possibilità di sviluppo delle competenze digitali ormai indispensabili nella società della complessità;
- presentino attività laboratoriali ed esperienziali;
- presentino componenti euristiche, operative e metacognitive
- presentino un carattere di inclusività

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'ampliamento dell'offerta formativa a carattere verticale e/o trasversale è garantito dall'ampia adesione a progetti che interessano vari ambiti di interesse. Si allega mappatura dei progetti di istituto divisi in macro-progetti, ordini di scuola, aree di intervento, sotto-progetti di classe/plesso, azioni da intraprendere e obiettivi formativi.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'organizzazione didattica, in particolare nella scuola secondaria, si realizzano: -flessibilità organizzativa (SPORTELLI DI RECUPERO E INTEGRAZIONE, laboratorio pomeridiano di robotica, laboratori di manualità e di potenziamento) -classi aperte -gruppi di livello sportelli volti ad attività di recupero e di integrazione di italiano e di matematica -organizzazione di



percorsi didattici in modalità cooperative learning e peer to peer -utilizzo di metodologie che valorizzino il problem solving e pensiero computazionale -CLIL.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Robotica educativa e coding e Potenziamento della matematica

- Didattica curricolare attraverso la robotica educativa e il coding sia plugged che unplugged □
- Partecipazione a gare e manifestazioni di robotica educativa sia locali che nazionali □
- Formazione docenti □ laboratori di potenziamento della matematica - Partecipazione a gare nazionali Kangourou della matematica □ laboratori □ gare online - Bebras dell'Informatica Aree di intervento □ TIC e formazione □ inclusione □ curricoli □ piano di miglioramento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare sensibilmente i punteggi sia nelle prove di matematica sia della lingua inglese

Traguardo



Accrescere l'utilizzo di una didattica per competenze e sviluppare una valutazione per competenze

Risultati attesi

- Avvicinare gli studenti alla matematica con un approccio ludico e migliorarne la motivazione
- Potenziare le capacità logico-matematiche
- Permettere l'apprendimento e l'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche, ma anche trasversali attraverso il problem solving e il cooperative learning
- Promuovere lo sviluppo di pensiero computazionale con attività di coding
- Educare ad un corretto uso delle TIC e prevenire dalle dipendenze da tecnologie, promuovendo un uso consapevole delle stesse e di Internet

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● Cooperazione, sostenibilità, educazione ambientale, legalità

Azioni: □ Incontri e scambi con associazioni e volontari attivi nel mondo della cooperazione □ Attività di osservazione, monitoraggio ed educazione ambientale □ raccolta differenziata a scuola □ manifestazioni e attività di solidarietà e divulgazione sul territorio in collaborazione con Enti locali e associazioni Aree di intervento □ inclusione □ curricoli □ TIC e formazione □ benessere e salute □ piano di miglioramento



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che superano l'Esame di Stato con votazione 6 e 7 e aumentare quella degli alunni che lo superano con votazione 10 e 10L

Traguardo

Diminuire di 2 punti percentuali gli alunni con valutazione 6-7 ed aumentare di 2 punti percentuali gli alunni con valutazione 10 e 10L.

Risultati attesi

□ Promuovere azioni di cittadinanza attiva □ Rendere consapevoli gli studenti e le loro famiglie della rilevanza dei problemi ambientali in ambito locale e mondiale inducendoli a modificare comportamenti quotidiani e stili di vita. □ Comprenderne la complessità e l'interconnessione a partire dal proprio territorio, dalla propria regione geografica per arrivare all'intero pianeta. □ Sviluppare il senso della legalità per promuovere la partecipazione attiva e costruttiva nella



propria comunità di appartenenza e nel territorio nazionale □ Promuovere la crescita equilibrata della personalità dell'allievo affinché possa assumere atteggiamenti responsabili verso se stessi, la società e il mondo intero imparando a gestire i conflitti interpersonali e ad accettare e condividere i valori di pace e fratellanza □ Educare alla convivenza democratica □ Assumere consapevolezza che la costruzione di un futuro di pace nasce dalla "conoscenza" delle cause presenti e storiche che provocano le discordie e le guerre □ Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche □ Consolidare una nuova coscienza democratica finalizzata alla lotta alla microcriminalità e alla mafia □ Favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, per saper discriminare le varie forme di comportamento. □ Favorire lo sviluppo di una visione inter e multiculturale dei problemi, attraverso lo scambio di punti di vista con coetanei di paesi diversi e con il confronto diretto sulle questioni legate alla sostenibilità ambientale □ Educare alla solidarietà internazionale attraverso azioni concrete e dirette □ ·migliorare il senso di appartenenza alla comunità educando gli allievi ad un senso di cittadinanza attiva e consapevole □ conoscere gli ambienti naturali del proprio territorio e comprenderne le principali relazioni sistemiche □ riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna

● Star bene a scuola



Aree di intervento: □ benessere e salute □ inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che superano l'Esame di Stato con votazione 6 e 7 e aumentare quella degli alunni che lo superano con votazione 10 e 10L

Traguardo



Diminuire di 2 punti percentuali gli alunni con valutazione 6-7 ed aumentare di 2 punti percentuali gli alunni con valutazione 10 e 10L.

Risultati attesi

- promuovere azioni di prevenzione del disagio e delle dipendenze - Monitorare costantemente gli alunni di ogni ordine/grado ed eventualmente segnalare a tutela del benessere psico-fisico dei minori afferenti l'I.C.: - promuovere una cultura della salute (fisica, psicologica, sociale). - Comprendere l'importanza del rispetto di se stesso e degli altri; effetti delle proprie azioni su se stessi e sugli altri. - Favorire l'integrazione e l'accettazione della diversità come fonte di arricchimento. - Creare un clima di benessere con gli insegnanti e i compagni di classe, tra personale della scuola, famiglie ed alunni. - Stimolare il dialogo e la condivisione soprattutto in situazioni di difficoltà - Far prendere coscienza ai ragazzi delle proprie capacità, attitudini, interessi, in previsione delle scelte future in ambito scolastico e/o professionale. - Stimolare l'attenzione dei ragazzi verso le situazioni che possono incidere sul loro benessere fisico e psicologico, in un'ottica di prevenzione dei disagi nell'età adolescenziale. - Rapportarsi con le proprie capacità condizionali: resistenza, velocità, forza e migliorare la capacità di collaborare e il rispetto delle regole attraverso attività educative e formative, ad esempio negli sport di squadra

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Sala lettura

Aule

Magna

Proiezioni



Approfondimento

TITOLO: Star bene a scuola

Obiettivi di progresso:

- > Sostenere ed accompagnare gli alunni con disagio psico-socio-relazionale

- > Incentivare l'integrazione delle diversità

- > Formare e sensibilizzare maggiormente il personale dell'I.C. alle tematiche del benessere e della tutela dei minori: benessere psicologico, fisico e relazionale.

- > Promuovere stili di vita sani, salutari e positivi, integrando benessere fisico e psicologico

- > Massimizzare l'efficacia degli interventi e delle risorse, unendo professionalità e potenzialità differenti: collaborare tra Enti del territorio per incentivare il benessere dei cittadini, formando i cittadini .

Bullismo e Cyberbullismo:

1) Istituzione giornata 'Centogiochi':

a) Continuità infanzia-primaria-secondaria sia con le famiglie che con alunni

b) conoscenza sport nuovi,



c) salute fisica alla base di quella psico-sociale,

d) conoscenza del territorio,

e) tutoring tra pari,

f) approfondimento della storia e del significato dei 'CentoPassi' (sensibilizzazione e maggior conoscenza della legalità, benessere come libertà fisica e sociale in una società non corrotta né prevaricante, norme-regole individuali e di convivenza)

Tutela minori/disagio:

- 1) Applicazione del protocollo interno di segnalazione per la gestione di situazioni di minori a rischio: messa a regime di un sistema condiviso tra tutto il personale dell'I.C. Centopassi (docenti, dirigenza, personale ATA) per monitorare e segnalare situazioni in cui è necessario l'intervento a tutela dei minori alunni dell'I.C.

1) Progetto 'Slégami':

Il nostro I.C. è capofila della rete di scopo, è promotore di formazione e di interventi legati a questa tematica sul territorio.

Partecipazione alla cabina di regia con gli Enti e altre scuole partner: attivazione delle attività su alunni e famiglie che vivono la separazione/divorzio problematica (gruppi di parola per genitori anche online durante il lockdown e attività di gruppo sia per minori che per genitori all'interno del progetto che



saranno riprese in presenza).

3) Sportello di supporto psicologico:

Attivazione di uno sportello di supporto e ascolto aperto alle famiglie, agli alunni e al personale dell'I.C. Centopassi.

4) Attività di approfondimento e confronto su temi di tutela e benessere psico-fisico dei minori (violenze, abusi, abbandoni, sport, dipendenze, ecc): incontri e formazioni online o in presenza

5) Condivisione e diffusione della mappa dei Servizi sociali e assistenziali di zona (creata dalla regia Slegami) a supporto dei minori e delle famiglie: da utilizzare all'interno della scuola e da diffondere alle famiglie per supportare e indirizzare al meglio per la richiesta di aiuto e supporto.

Rapporto con il territorio e con i servizi:

1) Interazione continua e proficua con gli Enti e i Servizi Sociali e Sanitari del

territorio: miglioramento della comunicazione e dello scambio di informazioni per poter intervenire in maniera più efficace ed incisiva con obiettivo principe il supporto e la tutela degli alunni del nostro I.C.

Adesione rete SHE e rete Regionale contro i BULLISMI

2) Adesione rete SHE (**Rete** Piemontese delle

Scuole che Promuovono Salute) e alla rete

Regionale contro i BULLISMI . Collaborazione

continua con Associazioni locali, Enti locali e

Nazionali per la tutela del benessere e della



salute dei minori.

Formazione docenti e personale dell'Istituto:

a) Progetto 'Tempo Curioso': dall'a.s. 2020/2021 all'a.s. 2022/2023 attivo per alcune classe della scuola secondaria , progetto per affrontare le povertà educative dei minori in Valle di Susa, intervenire sulle risorse del territorio, sostenere buone pratiche e valorizzare le responsabilità sociali verso la collettività in particolare delle figure adulte nei confronti dei ragazzi. All'interno del progetto, formazione per alunni, docenti e famiglie su riconoscere e a prevenire i rischi legati all'uso "immersivo" della rete e dei social media e alla frequentazione del "dark web".

b) Progetti ASL salute e benessere: proposte per docenti e interventi per gli alunni.

c) Corso su abusi, violenze sui minori e violenza economica: collaborazione con 'Associazione Dare Voce al silenzio Onlus': formazione per docenti e focus/approfondimenti per famiglie e territorio.

d) Serate formativa tenuta da psicologa/pedagoga su problematiche infantili/adolescenziali; formazione su bullismo/cyberbullismo

Tempi: l'anno scolastico 2021/2022

DESTINATARI: tutti gli alunni dell'I.C. Centopassi Soggetti interni coinvolti:

Insegnanti, personale ATA, studenti, esperti esterni, Enti del territorio,



famiglie.

● **Potenziamento espressivo: musicale, artistico e letterario**

Azioni: □ partecipazione a concorsi artistici, letterari e musicali □ realizzazione concerti ed eventi con associazioni del territorio Aree di intervento □ benessere e salute □ inclusione □ curricoli □ piano di miglioramento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare le competenze acquisite nel passaggio tra ordini di scuola.

Traguardo

Uniformare le pratiche didattiche nelle diverse classi e nei plessi e il lavoro di continuità in verticale in tutto l'istituto



Risultati attesi

□ Potenziare le conoscenze e le competenze teoriche al fine di migliorare la pratica strumentale musicale e artistica □ Migliorare il senso di appartenenza alla comunità preparando concerti ed attività musicali/ artistiche/ letterarie con altre realtà presenti sul territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aule di Musica

● Collaborazione scuola-famiglia e associazioni territoriali

Azioni: □ coinvolgimento genitori per realizzazione oggetti per mercatini di Natale e di fine anno e per manifestazioni ed eventi sul territorio Aree di intervento: □ benessere e salute □ inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze acquisite nel passaggio tra ordini di scuola.

Traguardo

Uniformare le pratiche didattiche nelle diverse classi e nei plessi e il lavoro di continuità in verticale in tutto l'istituto

Risultati attesi

□ migliorare le capacità di problem solving e manualità fine □ creare un clima sereno e cooperativo tra scuola, famiglie e territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Potenziamento lingue straniere

Azioni: □ Partecipazione a gare nazionali online, computer based. □ Show e workshop in lingua, Livelli A1 e A2 del CEFR Framework europeo □ piattaforme cooperative per comunicare in modo



entusiasmante, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee □ Viaggi studio Aree di intervento: □ curricoli □ TIC e formazione □ piano di miglioramento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze acquisite nel passaggio tra ordini di scuola.

Traguardo

Uniformare le pratiche didattiche nelle diverse classi e nei plessi e il lavoro di continuità in verticale in tutto l'istituto

Risultati attesi

□ promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative □ acquisire una competenza comunicativa che permetta di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. □ educare alla cittadinanza europea

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni anche madrelingua



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Il digitale come strumento trasparente per la didattica

La scuola intende sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e del personale per rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, promosso in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico Nazionale per la Banda ultralarga. Le TIC sono considerate quali strumenti indispensabili per creare ambienti di apprendimento innovativi che consentano una gestione dei tempi, dei gruppi e delle opzioni pedagogiche maggiormente attenti alla centralità dello studente. Nel nostro Istituto, pur con numerose difficoltà, l'attenzione alle tecnologie è sempre stata importante e ne sono esempi □ Diffusione dell'uso del Registro Elettronico in tutti gli ordini di scuola □ La dotazione del Wi-fi in tutti i plessi □ L'utilizzo del sito web per la didattica □ L'uso diffuso delle lim e pannelli touch in tutti i plessi □ Introduzione della robotica educativa in tutti e tre gli ordini di scuola; nella scuola secondaria la partecipazione alle gare nazionali e mondiali di Robocup Junior □ Formazione dei docenti □ Consolidamento del processo di dematerializzazione Le azioni che si intendono realizzare, anche attraverso la PON e PNRR, sono - Potenziamento strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione - Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati, lo scambio di informazioni tra Istituzione, dipendenti, utenti - Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative cognitive e sociali degli studenti - Formazione di DSGA e assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione - Potenziamento infrastrutture di rete (bandi) - Adozione di testi e produzione di materiali didattici in formato digitale - Consolidamento del processo di un sistema informatico di gestione documentale e di conservazione sostitutiva a norma di legge



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di alunni che superano l'Esame di Stato con votazione 6 e 7 e aumentare quella degli alunni che lo superano con votazione 10 e 10L

Traguardo

Diminuire di 2 punti percentuali gli alunni con valutazione 6-7 ed aumentare di 2 punti percentuali gli alunni con valutazione 10 e 10L.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti e del personale. Rendere la tecnologia digitale trasparente per diventare uno strumento didattico di costruzione delle competenze .

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Gara di raccolta differenziata tra le classi della Scuola Secondaria di I Grado

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumento della quantità di rifiuti differenziati nella scuola e maggior cura dell'ambiente scolastico da parte degli alunni.

Aumento della consapevolezza del legame tra azioni locali e effetti globali.

Costruzione di buone abitudini e pratiche che saranno riportate a casa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sospesa durante il periodo dell'emergenza sanitaria, sarà presto ripresa la gara di raccolta differenziata tra le classi della Scuola Secondaria di I grado: durante l'anno scolastico viene registrata la produzione di rifiuti e verificata la percentuale di prodotto differenziato secondo un regolamento preciso. Al punteggio ottenuto attraverso la corretta differenziazione dei rifiuti, si aggiunge un punteggio dato dai collaboratori scolastici sulla cura e l'ordine dell'aula.

Le classi meglio classificate ottengono un premio che consiste generalmente in un'uscita didattica legata ai temi ambientali.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Educazione ambientale, agli stili di vita sostenibili e



alla solidarietà

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Gli alunni diventano consapevoli della necessità di comportamenti responsabili e sostenibili.

Si fanno promotori e sostengono iniziative di solidarietà internazionale (es. raccolta differenziata dei tappi per sostenere opere idrauliche in Africa).

Conoscono le attività di ONG e ONLUS che lavorano nel campo della solidarietà attraverso incontri con volontari e responsabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai finanziamenti dell'azione #7 è stato possibile allestire ambienti di apprendimento innovativi per gli alunni della scuola secondaria, realizzando un'aula 3.0 dotata di arredi modulari e tecnologie audio e video che sono andati a integrare precedenti allestimenti realizzati con il progetto "Atelier creativi"

Tale ambiente finalizzato alla realizzazione di una didattica laboratoriale, interdisciplinare e innovativa consente, attraverso l'uso delle più attuali metodologie didattiche (learnin by doing, apprendimento situato, project work,), di lavorare sul miglioramento delle competenze chiave di base e cittadinanza.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'AZIONE #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring your own device)" prevede che la scuola riconosca agli alunni la possibilità di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare i propri dispositivi in modo consapevole.

Si legge testualmente nel Piano Nazionale: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattiche sia possibile ed efficientemente integrato”.

E' altresì obiettivo di detta azione quello di formare gli alunni ad una corretta gestione dei rischi e dei pericoli della Rete.

L'Istituto Comprensivo Centopassi si propone di sostenere l'apprendimento centrato sull'alunno e consentire allo stesso di avere un maggiore controllo del proprio percorso, permettendo agli alunni di utilizzare i propri dispositivi mobili in aula, anche in accordo con le linee guida per la DDI (Didattica Digitale Integrata).

Alunni e genitori che partecipano al programma BYOD devono accettare le responsabilità indicate nel presente documento “Politica di Utilizzo Accettabile del BYOD” (PUA) Contestualmente devono leggere, firmare e restituire il modulo di accettazione allegato alla presente PUA.

ALLEGATO:

Byod e PUA <https://iccentopassi.edu.it/pagina/221/byod-e-politica-di-utilizzo-accettabile-pua>

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola persegue l'obiettivo del PNSD #1 attraverso l'adesione al Piano scuola per la banda ultralarga (Prot. di intesa tra Ministero dell'Istruzione e Ministero dello Sviluppo economico del 27/10/2015 n. 33).

Nel triennio ci si propone l'accesso alla banda ultralarga in tutti i plessi dell'I.C. di ogni ordine e grado, per garantire un utilizzo ottimale delle nuove reti cablate e wifi, realizzate con il finanziamento PON "Reti cablate", sia per la didattica sia per l'organizzazione amministrativa.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto, dopo una consolidata esperienza del registro elettronico nella scuola secondaria, nell'ambito dell'azione #12 ha esteso alla scuola primaria tale strumento e inizia a sperimentarlo anche nella scuola dell'infanzia.

Ci si attende di migliorare la comunicazione scuola famiglia fornendo uno strumento che garantisca uno scambio puntuale e collaborativo con tutti i genitori degli alunni.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'istituto favorisce la formazione dei docenti sull'innovazione didattica e l'uso delle tecnologie attraverso la predisposizione di corsi e momenti di aggiornamento sia con esperti interni sia con formatori esterni. Si organizzano corsi strutturati ma si favorisce anche la ricerca-azione e l'autoformazione per gruppi di interesse.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IC S.ANTONINO SUSÀ "CENTOPASSI" - TOAA82401R

IC S.ANTONINO SUSÀ-VILLARFOCCH. - TOAA82402T

IC S.ANTONINO DI SUSÀ - VAIE - TOAA82403V

IC S.ANTONINO SUSÀ - S. DIDERO - TOAA824051

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il percorso evolutivo del bambino è un processo unitario del quale vengono considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati alle seguenti aree di competenza:

IDENTITÀ

AUTONOMIA

SOCIALITÀ-RELAZIONE

RISORSE COGNITIVE

RISORSE ESPRESSIVE.

Nei primi mesi dell'anno ai bambini dell'ultimo anno di frequenza vengono somministrate delle prove di ingresso con le quali si valutano i prerequisiti (concetti topologici, relazione causa-effetto, capacità espressive, concetto di quantità, primo approccio sulla letto-scrittura). Tali schede vengono riproposte per verificare i progressi e valutare i risultati ottenuti a fine anno.

Sempre per i cinquenni, in riferimento al progetto "allena-mente", viene effettuata la tabulazione di griglie di osservazione all'inizio e alla fine di ogni step. Al termine dell'anno scolastico si fa una ulteriore tabulazione che tiene conto dei progressi ottenuti da ogni bambino .

Per ogni bambino, delle tre fasce di età ,dopo alcuni mesi d di osservazione , vengono redatti dei profili che tengono conto delle competenze di base e delle competenze acquisite. In base ad essi vengono effettuati i colloqui con i genitori. Tali profili vengono aggiornati a fine anno.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Griglia Ed. civica Infanzia.doc.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Durante tutto il corso dell'anno i bambini vengono osservati nei vari momenti della giornata scolastica : nel gioco libero e strutturato, durante le attività didattiche, nel momento del pranzo e delle attività di routine.

Si cercano quindi varie strategie da adottare nel caso di situazioni problematiche .

Allegato:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IC S.ANTONINO SUSÀ - CENTOPASSI - TOMM824011

IC S.ANTONINO SUSÀ - BORGONE - TOMM824022

Criteri di valutazione comuni



L. 137/2008 – art. 3

□□Precede, accompagna e favorisce il percorso di apprendimento, attraverso un disegno dinamico teso all'innalzamento della qualità.

□□orienta l'azione e le metodologie didattiche dei docenti, favorendo riflessioni collegiali, adeguamento, innovazione.

□□regola le azioni avviate : vengono curate le prove di ingresso, le tappe bimestrali, quadrimestrali, le prove INVALSI, le prove finali, le prove di continuità per il passaggio da un ordine al successivo.

□□promuove un "bilancio" per percorso cercando di avviare semplici processi metacognitivi.

□□abitua ed educa i bambini all'autovalutazione, chiedendo una descrizione ed una riflessione sulle modalità di apprendimento.

E' compito e responsabilità dei docenti, che curano anche la documentazione del percorso di ogni allievo: elaborano griglie e rubriche per raccogliere ed aggiornare i dati, conservano i materiali più significativi.

La scelta degli strumenti di valutazione è responsabilità del collegio dei docenti.

I docenti condividono queste linee guida sulla valutazione:

- le votazioni sono attribuite a verifiche e momenti del percorso che individuano "prodotti" del lavoro, non riguardano perciò l'allievo – persona
- la valutazione quadrimestrale non è risultato di media matematica tra le valutazioni delle singole prove parziali ma tiene conto della diversa valenza delle varie prove unitamente al percorso fatto dal singolo allievo. Si valorizzano gli aspetti dinamici ed i progressi nell' apprendimento.
- per le classi prime all'inizio dell'a.s., per i disabili, per gli alunni con DSA, per gli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni stranieri si attiveranno strategie valutative in accordo nel team, descritte nei PEI/PEP condivisi con le famiglie
- utilizzo della scala da
- 4 (= gravemente insufficiente) da attribuire solo se non si rileva nessuna volontà di affrontare il lavoro
- 5 (non sufficiente)
- 6 (sufficiente)
- 7 (più che sufficiente, discreto)
- 8 (buono)
- 9 (distinto)
- 10 (ottimo, eccellente)
- utilizzo dei mezzi voti nelle verifiche
- i docenti si impegnano a privilegiare forme di valutazione formativa anche per abituare l'alunno ad autovalutarsi ed a riflettere sul proprio modo di apprendere e migliorare

La scala descritta è applicabile anche nella valutazione delle prove laddove siano progettati



insegnamenti speciali.

Allegato:

01 RUBRICA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE libre.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Griglia Ed. civica Secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la valutazione del **COMPORAMENTO** ci si rifà ad indicatori comuni, declinati in rubriche di comportamento. Gli indicatori sono:

- 1) Frequenza
 - 2) Rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e cura dei materiali scolastici
 - 3) partecipazione al dialogo educativo
 - 4) Relazionalità nei confronti di adulti e pari
 - 5) Responsabilità: assunzione dei doveri scolastici e svolgimento dei compiti assegnati a casa
- I dati vengono raccolti su apposite rubriche elaborate dal collegio docenti che visualizzano le personali situazioni su una scala di 6 giudizi:
dal non sufficiente all'ottimo.

L'INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE è importantissima per garantire il processo di continuità educativa di tipo orizzontale che vede la scuola in continuo rapporto con tutte le forze che collaborano per raggiungere in modo più completo gli obiettivi scolastici.

Gli obiettivi comunicati agli alunni vengono sistematicamente valutati tenendo conto delle situazioni



di partenza e degli interventi effettuati in itinere

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli artt. 3 e 6 del D. Lgs. 62/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano rispettivamente le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

SCUOLA PRIMARIA

Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, è possibile non ammettere un alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti è possibile non ammettere un alunno alla classe successiva oppure all'Esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con decisione assunta a maggioranza.

Criteri Gli insegnanti della classe oppure del Consiglio di classe in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline deliberano la non ammissione motivando con riferimento ai seguenti elementi considerati non in blocco

SI RITIENE CHE:

1. l'alunno non ha registrato progressi significativi nel corso dell'anno scolastico;
2. le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
3. l'alunno non possiede le abilità e competenze minime per affrontare la classe successiva;
4. l'alunno non ha dimostrato continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
5. l'alunno non ha avuto un atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e di gruppo per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
6. si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Risultano non ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato gli studenti che presentano:

- β insufficienza non grave (voto: 5) in cinque discipline
- β insufficienza grave (voto: 4) in tre discipline
- β insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline
- β insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

La valutazione terrà conto:

- β della frequenza scolastica
- β dei livelli di partenza degli alunni
- β degli obiettivi raggiunti
- β della partecipazione alla vita scolastica
- β della partecipazione e risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa
- β del comportamento.

β I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun docente è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (art. 14, del DPR N. 122/2009).

DEROGHE

Le deroghe al suddetto limite minimo di assenza previsti per casi eccezionali, certi e documentati sono di seguito riportate:

- 1) Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- 2) Terapie e/o cure programmate
- 3) Donazioni di sangue
- 4) Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I
- 5) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr Legge n. 516/1988 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
- 6) Per gli alunni stranieri che rientrano nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.
- 7) Casi familiari gravi documentati

Il consiglio di classe con adeguata motivazione, a maggioranza, può non ammettere l'alunna/o alla



classe successiva (e all'esame di stato) in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline

Per l'ammissione all'esame di stato è inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge e avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti è possibile non ammettere un alunno all'Esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con decisione assunta a maggioranza.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Risultano non ammessi all'Esame di Stato gli studenti che presentano:

- β insufficienza non grave (voto: 5) in cinque discipline
- β insufficienza grave (voto: 4) in tre discipline
- β insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline
- β insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

La valutazione terrà conto:

- β della frequenza scolastica
- β dei livelli di partenza degli alunni
- β degli obiettivi raggiunti
- β della partecipazione alla vita scolastica
- β della partecipazione e risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa
- β del comportamento.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun docente è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato (art. 14, del DPR N. 122/2009).

DEROGHE

Le deroghe al suddetto limite minimo di assenza previsti per casi eccezionali, certi e documentati sono di seguito riportate:

- 1) Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- 2) Terapie e/o cure programmate
- 3) Donazioni di sangue
- 4) Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I



- 5) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr Legge n. 516/1988 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
- 6) Per gli alunni stranieri che rientrano nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.
- 7) Casi familiari gravi documentati
- Il consiglio di classe con adeguata motivazione, a maggioranza, può non ammettere l'alunna/o all'esame di stato in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline
- Per l'ammissione all'esame di stato è inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge e avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC S.ANTONINO SUSAS-CENTOPASSI - TOEE824012

IC S.ANTONINO DI SUSAS - BORGONE - TOEE824023

IC S.ANTONINO DI SUSAS - VAIE - TOEE824034

IC S.ANTONINO SUSAS - S. DIDERO - TOEE824045

IC S.ANTONINO SUSAS VILLARFOCCH. - TOEE824056

Criteri di valutazione comuni

L. 137/2008 - art. 3

□□ Precede, accompagna e favorisce il percorso di apprendimento, attraverso un disegno dinamico teso all'innalzamento della qualità.

□□ Orienta l'azione e le metodologie didattiche dei docenti, favorendo riflessioni collegiali, adeguamento, innovazione.

□□ Regola le azioni avviate: vengono curate le prove di ingresso, le tappe bimestrali, quadrimestrali, le prove INVALSI, le prove finali, le prove di continuità per il passaggio da un ordine al successivo.

□□ Promuove un "bilancio" per percorso cercando di avviare semplici processi metacognitivi.



□□abitua ed educa i bambini all'autovalutazione, chiedendo una descrizione ed una riflessione sulle modalità di apprendimento.

E' compito e responsabilità dei docenti, che curano anche la documentazione del percorso di ogni allievo: elaborano griglie e rubriche per raccogliere ed aggiornare i dati, conservano i materiali più significativi.

La scelta degli strumenti di valutazione è responsabilità del collegio dei docenti.

I docenti condividono queste linee guida sulla valutazione:

- le votazioni sono attribuite a verifiche e momenti del percorso che individuano "prodotti" del lavoro, non riguardano perciò l'allievo - persona
- la valutazione quadrimestrale non è risultato di media matematica tra le valutazioni delle singole prove parziali ma tiene conto della diversa valenza delle varie prove unitamente al percorso fatto dal singolo allievo. Si valorizzano gli aspetti dinamici ed i progressi nell' apprendimento.
- per le classi prime all'inizio dell'a.s., per i disabili, per gli alunni con DSA, per gli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni stranieri si attiveranno strategie valutative in accordo nel team, descritte nei PEI/PEP condivisi con le famiglie

□ Con O.M. 172 del 4 dicembre 2020

Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Per ogni disciplina troverete sulla scheda di valutazione gli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale, appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Per ogni obiettivo verrà individuato un livello di apprendimento tra i seguenti :

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



• In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto dall'alunno e della sua evoluzione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse attivate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Griglia Ed civica Primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la valutazione del COMPORTAMENTO ci si rifà ad indicatori comuni, declinati in rubriche di comportamento. Gli indicatori sono:

- 1) partecipazione costruttiva ed interesse verso tutte le attività scolastiche proposte
- 2) autonomia nel lavoro, cura e regolarità nello svolgimento dei compiti, in classe ed a casa, senso di responsabilità
- 3) relazioni con compagni ed adulti, creazione di un sereno clima di classe, mettendo al bando ogni forma di violenza, fisica, verbale, psicologica
- 4) rispetto delle regole e dei materiali, considerati come risorse della comunità, estese all'esterno attraverso il rispetto e la tutela del patrimonio ambientale.

I dati vengono raccolti su apposite rubriche elaborate dal collegio docenti che visualizzano le personali situazioni su una scala di 4 valori:

dal non ancora adeguato, al principiante, al medio, al livello esperto.

Al termine dei cinque anni di scuola primaria viene consegnata la certificazione delle competenze acquisite, importante strumento di autoriflessione sul percorso scolastico, sui punti di forza e sulle criticità rispetto alle quali occorre investire impegno, utile anche per le prime considerazioni sull'orientamento dei percorsi scolastici futuri e per le iniziative di continuità.

L'INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE è importantissima per garantire il processo di continuità educativa di tipo orizzontale che vede la scuola in continuo rapporto con tutte le forze che collaborano per raggiungere in modo più completo gli obiettivi scolastici.

Gli obiettivi comunicati agli alunni vengono sistematicamente valutati tenendo conto delle situazioni di partenza e degli interventi effettuati in itinere

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Tratto da: Documento di Valutazione I.C. Cento Passi Sant'Antonino di Susa a.s. 2017/2018.

Valutare. La Scuola Inclusiva

“L'inclusione scolastica rispetta le necessità e le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri)”

Riferimenti legislativi:

L 104 del 05/02/1992

dpr 8/3/1999

LINEE guida miur del 2009 per l'integrazione degli alunni con disabilità'

nota ministeriale 17/05/2018 n 1143

DL 66 del 2017

DL 96 del 2019

Punti di forza

La scuola realizza molte attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità' nel gruppo dei pari e non. Queste attività risultano efficaci per l'inclusione. Intendendo il Piano Educativo Individualizzato come progetto di vita degli alunni con disabilità, la loro formulazione e' definita in collaborazione con gli insegnanti curricolari, la famiglia e l'Asl, mentre il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si



prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso azioni mirate come l'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati, aggiornati con regolarità, attraverso azioni personalizzate e individualizzate e mediante l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, alla luce del recente fenomeno dei rifugiati, anche attraverso la strutturazione di percorsi di alfabetizzazione linguistica e mediante il coinvolgimento diretto delle famiglie. Tali percorsi, sono rivolti anche ad alunni stranieri di seconda generazione immersi in contesti familiari in cui l'uso della lingua di origine è ancora preponderante. Vengono proposte attività didattiche interdisciplinari e progettuali sul tema dell'interculturalità.

Il personale docente condivide linee comuni ed anche percorsi di formazione, anche relativamente all'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute. OMS 2001).

Punti di debolezza

Nell'istituto è presente personale docente di sostegno sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, tuttavia nel tempo si è costituito un gruppo di lavoro che ha condiviso procedure e metodologie con efficacia. I rapporti con i servizi socio-sanitari risultano spesso difficoltosi, non tanto sul piano delle relazioni con gli operatori che sono in genere positive, ma sul piano logistico (difficoltà dell'organizzazione di incontri congiunti, tempi lunghi ecc)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi-classe risultano molto eterogenei. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento risultano essere quelli con famiglie a bassa alfabetizzazione linguistica o provenienti da contesti socialmente economicamente culturalmente disagiati, spesso connotati anche da problematiche relazionali all'interno del contesto familiare. Per rispondere alle difficoltà degli alunni vengono promosse attività didattiche inclusive come gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte, cooperative learning, tutoring, peer education, didattica laboratoriale e uso di nuove tecnologie per la didattica. Al fine di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno nei diversi ambiti si promuove la partecipazione a concorsi, manifestazioni, competizioni interne e si propongono corsi o progetti in orario curricolare o extra-curricolare. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Nel lavoro d'aula vengono proposti interventi personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti



come l'utilizzo di strumenti compensativi (pc, LIM, software specifici, tavole pitagoriche...) oppure misure dispensative. Per la realizzazione delle attività e dei progetti sopra elencati viene utilizzato anche personale docente dell'organico di potenziamento.

Punti di debolezza

I vincoli orari e di organico riscontrabili in alcuni contesti del nostro istituto non consentono sempre una puntuale organizzazione flessibile delle classi per costituire gruppi piccoli su cui operare in modo più efficace. In alcuni plessi, si osserva la necessità di disporre di maggiori spazi per ampliare l'offerta formativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Operatori sanitari e educativi

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A partire dal Profilo Dinamico Funzionale, gli insegnanti curricolari e di sostegno definiscono gli obiettivi didattici ed educativi confrontandosi con famiglie, ASL e operatori sanitari ed educativi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti curricolari, e di sostegno, famiglie, operatori sanitari ed educativi, ASL.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie collaborano e sono disponibili al confronto con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I progetti per la Continuità messi in atto nell'Istituto Comprensivo hanno lo scopo di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado nonché al successivo grado di Scuola secondaria di secondo grado. Condizione necessaria per la progettazione di un percorso di continuità è la costituzione di una rete di comunicazione efficace fra i docenti dei due ordini di Scuola. FINALITA' □ Promuovere comunicazione e interazione fra i vari contesti educativi □ Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico □ Favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e dalla scuola secondaria di primo grado agli Istituti superiori □ garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei vari ordini di scuola OBIETTIVI □ favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa □ promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili □ proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola ATTIVITA' Nel nostro Istituto si organizzano incontri periodici fra docenti, si promuovono azioni di coordinamento interno, si pianificano le attività di "open day" da realizzare in maniera laboratoriale, si attuano progetti comuni tra i diversi gradi di scuola. IN PARTICOLARE : □ esibizione musicale tenuta dagli alunni delle classi di musica della scuola secondaria di primo grado rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria finalizzato alla realizzazione di attività/manifestazioni nel corso dell'anno scolastico . □ Lezioni agli alunni delle classi ponte da parte dei docenti dell'ordine di scuola successivo (i docenti della scuola secondaria di primo grado svolgeranno lezioni concordate agli alunni delle classi quinte) □ Conosciamo la nuova scuola visita degli alunni dell'ultimo anno alla scuola di ordine successivo e partecipazione ad attività, laboratori e lezioni concordate fra i docenti dei vari ordini.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale integrata (D.D.I.) è disciplinata dal [Regolamento sulla DDI](#), redatto secondo le Linee guida stabilite dal MI, approvato dal Consiglio d'Istituto del 29/10/2020.

Nell'ambito della DDI, sia in presenza che a distanza, per garantire a tutti gli allievi pari opportunità formative, si procede ad attivare le classi virtuali sulle piattaforme sotto indicate. In particolare:

Su Classroom:

- nella scuola secondaria di I grado, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, l'insegnante crea un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe – Disciplina – a.s. (ad esempio: 2B – italiano – a.s. 2020/21) e invita al corso tutti gli allievi della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe, nonché gli eventuali docenti di sostegno sulla classe.
- nella scuola primaria, sia per We School sia per Classroom, ogni team stabilisce il criterio di formazione della classe virtuale in base alle esigenze didattiche e formative utilizzando gli indirizzi email di ciascuno. In ogni caso ogni team docente si impegna a garantire l'aggiornamento delle attività quotidiane svolte in classe sulle piattaforme prestabilite in modo da supportare i propri allievi nel percorso didattico.
- nella scuola dell'infanzia su Classroom si formeranno delle sezioni virtuali, in base alle esigenze didattiche e formative utilizzando gli indirizzi email creati per ciascun alunno. Ogni team docente aggiornerà con dei video di storie, canzoni, proposte di attività la propria classroom alternando a queste attività asincrone videolezioni su Google Meet, in modo da offrire quotidianamente ai propri alunni la possibilità di attuare un percorso formativo, ferma restando la partecipazione volontaria degli alunni alle attività, in quanto l'Infanzia non è scuola dell'obbligo.

Per gli alunni in condizioni di difficoltà che necessitano di un device per fruire della DDI è predisposto un servizio di comodato d'uso, nei limiti consentiti dalle dotazioni disponibili dell'Istituto.



ALLEGATO:

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

<https://iccentopassi.edu.it/sito-download-file/1204/all>

Allegati:

Regolamento-DDI-IC_CENTOPASSI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Scuola primaria: Quadrimestri

Scuola secondaria: trimestre - pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	<p>Compiti del collaboratore del DS: - organizzare la formazione delle classi del proprio ordine di scuola -coordinare i calendari per la realizzazione delle attività integrative, di approfondimento ecc, previste dal PAA -coordinare, in assenza del Dirigente Scolastico, gli incontri organizzativi con i referenti di plesso, consigli di interclasse, gruppi di lavoro - predisporre e archiviare le circolari interne e curarne la trasmissione agli interessati e la pubblicazione sul sito dell'IC -coordinare la presentazione, la realizzazione, la rendicontazione dei progetti didattici inseriti nel POF -supporto al Dirigente per l'organizzazione, la gestione, l'archiviazione della documentazione didattica e della documentazione dell'Istituto -supporto al Dirigente per il coordinamento tra i plessi e la gestione della comunicazione interna ed esterna -supporto al Dirigente per la gestione delle relazioni con le famiglie, con le Istituzioni, gli Enti Locali ed associazioni del territorio -coordinamento</p>	2
--	--	---



Collaboratori del DS	viaggi e visite d'istruzione -accoglienza nuovi docenti - supporto alla gestione della sostituzione colleghi -gestione orario nei plessi - coordinamento e documentazione offerta formativa -collaborazione e supporto ai colleghi collaboratori -sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di necessità	
Funzioni strumentali	Coordinamento attività e gruppi di lavoro per le aree di interesse: Inclusione (bes/dsa, disabili) Benessere e tutela dei minori Nuove tecnologie per la didattica Valutazione ed autovalutazione (Curricolo e Orientamento) Gestione Ptof	6
	Compiti dei referenti di plesso □ organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti □ provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti,) □ orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - ritirare eventuali comunicazioni e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna agli interessati □ mantenere nel plesso di competenza un registro con l'indicazione delle circolari interne verificando che tutto il personale acceda periodicamente all'area riservata del sito e ne prenda visione □ diffondere le comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione se richieste □ raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe □ sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA. □ raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. □ sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e	



Responsabili di plesso	<p>degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico □ calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero □ . Organizzazione di spazi, coordinamento e funzionalità predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,) □ raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse / classe. □ far fronte ai "piccoli" problemi del plesso in situazione di emergenza segnalare rischi, con tempestività, in stretta collaborazione con l'ASPP del plesso □ Vigilanza rispetto a: controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso □ cura e controllo del registro delle firme del personale in servizio con i colleghi e con il personale in servizio: essere punto di riferimento organizzativo riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti</p>	13
Animatore Digitale	<p>- Effettuare un'indagine conoscitiva per ordine di scuola e tipologia del personale sui bisogni formativi sulle nuove tecnologie applicate al proprio lavoro - Predisporre un Piano di formazione triennale che implementi in modo coerente le competenze e consenta un reciproco aiuto - Interfacciarsi con le famiglie e le loro aspettative e possibile coinvolgimento in merito all'apprendimento delle competenze digitali da parte dei figli (anche in merito alla possibilità di acquisire dei tablet personali da utilizzare anche a scuola) - Interventi in sinergie con le famiglie per l'uso consapevole e responsabile dei social networks (utilizzo consapevole e condiviso nella policy di app)</p>	1



Coordinatori Scuola dell'Infanzia	Compiti dei coordinatori organizzativi e didattici dei tre ordini di scuola, vista la complessità dell'Istituto (11 plessi su 5 comuni diversi) da qualche anno scolastico alla figura del collaboratore del Dirigente Scolastico si sono affiancati n.2 coordinatori organizzativi e didattici per i singoli ordini di scuola, designati dal Collegio dei docenti con il compito di interfacciarsi tra Dirigente e referenti di plesso per dare unitarietà agli interventi e risposte coordinate ai bisogni Ogni coordinatore di ordine di scuola: predispone la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili; coordina i lavori; richiede ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso; controlla il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto; coordina le azioni dei referenti di plesso dello specifico ordine di scuola e cura la diffusione della comunicazione, delle procedure, delle buone pratiche nello specifico segmento di scuola; si confronta con Dirigente e colleghi per individuare le criticità ed i punti di forza dell'organizzazione relaziona al Dirigente scolastico su tutto lo svolgimento delle attività (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro).	2
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordinamento iniziative e attività volte alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.	1
	Coordinamento attività organizzative rilevazioni nazionali INVALSI per l'istituto diffusione comunicazioni relative a rilevazioni INVALSI coordinamento azioni di reperimento e trasmissione dati di contesto INVALSI	



Referente INVALSI	coordinamento operazioni di trasmissione dei risultati INVALSI pubblicazione restituzione risultati INVALSI	1
Referente Sicurezza	<p>□ Gestione degli adempimenti relativi alle prescrizioni in materia di Sicurezza del Lavoro: □ Tenuta della documentazione relativa al DVR dell'Istituto; □ Collaborazione con Dirigente Scolastico, Medico Competente, RSPP e RLS, nell'organizzazione e nella gestione del Piano e delle Prove di Evacuazione; □ Monitoraggio e verifica del possesso di adeguata Formazione da parte di tutti i dipendenti e gestione delle istruttorie per l'organizzazione e lo svolgimento di ogni eventuale attività Formativa necessaria; □ Predisposizione elenco corsisti, gestione fogli firme-presenze, rilascio attestati</p>	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>*Da Tabella A del CCNL 29/11/2007 Area D Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con AUTONOMIA OPERATIVA, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di: - coordinamento, - promozione delle attività - Verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale a.t.a., posto alle sue dirette dipendenze Organizza autonomamente l'attività del personale a.t.a. nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico (IL D.S.G.A., come disposto anche dall'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 165/01 – Dirigenti delle istituzioni scolastiche – è soggetto alle “direttive di massima impartite” e agli “obiettivi assegnati ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell’istituzione scolastica” dal dirigente scolastico, pur in un contesto generale di “autonomia operativa”. Attribuisce al personale a.t.a., nell'ambito del piano</p>
--	--



	<p>delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante (funzione che esercita per i contratti che richiedono la forma pubblica conclusi dall'istituzione scolastica) e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio protocollo	<p>□ Acquisizione e/o protocollazione e Archiviazione della posta elettronica PEC e PEO sulla piattaforma SD: Sono esclusi dalla registrazione del protocollo i seguenti documenti: 1. Note di ricezione delle circolari e altre disposizioni (richieste di avvenuta ricevuta) 2. Materiale statistico e certificazioni anagrafiche 3. Documenti aventi rilevanza esclusivamente interna 4. Materiale pubblicitario generico e di propaganda sindacale 5. inviti a manifestazioni, stampe varie, plichi di libri e tutti i documenti che per loro natura non rivestono alcuna rilevanza giuridico-amministrativa Nel nostro Istituto sono inoltre state escluse dalla registrazione del protocollo, per il loro enorme numero, le MAD • la protocollazione avviene secondo il Titolario "Titulus Scuola" • l'archiviazione avviene secondo il sistema di Fascicolazione Elettronica in uso e il personale responsabile della protocollazione è tenuto ad utilizzare i Fascicoli già predisposti, evitando duplicazioni, mentre - se occorre crearne di nuovi e specifici, deve notificarlo a tutti gli operatori • per una corretta gestione della procedura di protocollazione si raccomanda il costante controllo e aggiornamento delle schede anagrafiche così come nel vecchio Protocollo - cartaceo e privo delle garanzie di inalterabilità che offre il sistema attuale - era compito del personale che vi era addetto, la protocollazione delle comunicazioni e dei documenti</p>



in ingresso e la cura che gli stessi fossero tempestivamente vistati e valutati da DS e Dsga, il medesimo fine si ottiene ora con la visualizzazione della posta da parte degli interessati direttamente sulla piattaforma; L'operatore responsabile del Protocollo attuale, esattamente come nel vecchio sistema, continua ad avere il compito di distribuire secondo le indicazioni del Ds e Dsga, i documenti alle aree di competenza. E provvede a questo con la cosiddetta "assegnazione". L'assegnazione può essere disposta dal dsga, ma può disporla anche lo stesso responsabile del Protocollo, nel momento in cui sa quali sono le competenze dei diversi Uffici. In ogni caso la protocollazione deve sempre precedere l'assegnazione. □ Acquisizione e/o Protocollazione della posta non elettronica, previa digitalizzazione (scansione) degli originali cartacei e secondo le medesime indicazioni sopra ricordate □ Quotidiano invio in conservazione del Protocollo Giornaliero e archiviazione dello stesso; □ Cura della spedizione della corrispondenza cartacea in uscita (tramite Poste Italiane) e verifica rendiconto mensile delle spese, con cura dell'istruttoria finalizzata al pagamento; □ Gestione ed evasione delle richieste di manutenzione agli Enti Locali (Comuni); □ Qualora necessario, collaborazione con l'Area Didattica - per adempimenti straordinari o per servizi di sportello all'utenza □ Collaborazione ufficio Dsga per gestione corrispondenza e comunicazioni; □ Gestione convocazione C.I. e G.E., □ Nomine al personale docente e Ata per attività diverse oggetto di valutazione in contrattazione d'Istituto; □ Funzione di segreteria (gestione registro appuntamenti) del Dirigente Scolastico;

Ufficio acquisti

□ Acquisizione richieste di approvvigionamento materiali e/o fornitura di servizi; □ Collaborazione con Dsga per formulazione capitolati e prospetti comparativi; □ Gestione Albo Fornitori: verifica Tracciabilità finanziaria, DURC - DURJ - DUVRI; □ Rapporti con AVCP: 1) gestione CIG ed emissione Buoni d'Ordine per tutti i servizi relativi alle uscite didattiche sul territorio (visite e viaggi di istruzione di 1 o più giorni in Italia o all'estero - uscite per svolgimento attività diverse del



	<p>Gruppo Sportivo, etc.) e adempimenti relativi (predisposizione elenchi, gestione istruttoria adesioni) 2) gestione CIG ed emissione Buoni d'Ordine/Contratti per prestazioni d'opera esperti esterni;</p> <p>3) gestione CIG ed emissione Buoni d'Ordine/Contratti per forniture di beni □ Tenuta e aggiornamento del registro delle Determine per le istruttorie di competenza e consegna della relativa documentazione per il C.I. (art.35 D.l.44/2001); □ Gestione Contratto Manutenzione Fotocopiatori □ Procedura acquisizione Fatture Elettroniche e loro gestione: - adempimenti periodici PCC - emissione impegni e mandati secondo disposizioni dsga □ Tenuta del registro del Conto Corrente Postale su applicativo informatico locale, con accesso in homebanking per i necessari riscontri (Bancopostalonline) □ Fornitura dati per dichiarazioni spese annuali POF da rendere alle famiglie; □ Elaborazione in Area Stipendi compensi al personale esterno soggetto a R.A. □ Elaborazione e invio dichiarazioni previdenziali (DMA, DM10, UNIEMENS); □ Adempimenti Entratel - Desktop Telematico - per F24 EP □ Collaborazione con dsga per elaborazione e invio dichiarazioni fiscali (IRAP, CU, 770, etc.); □ Protocollo in uscita per gli atti di competenza;</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>□ Iscrizioni studenti; □ Tenuta dei fascicoli personali e gestione archivio □ Rilascio N.O. per il trasferimento degli alunni; □ Procedure elezioni Organi Collegiali □ Adempimenti previsti per le riunioni dei Consigli di Classe e scrutini; □ Rilascio pagelle e diplomi - certificati e attestazioni varie e tenuta dei relativi registri; □ Gestione prove Invalsi □ Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; □ Comunicazioni agli Alunni e alle Famiglie □ Protocollo Somministrazione Farmaci □ Adempimenti connessi agli accertamenti sull'obbligo vaccinale □ Gestione statistiche e rilevazioni relative agli alunni □ Gestione Libri di Testo □ Gestione dati per organico □ Cura e aggiornamento dell'area SIDI Scuola in Chiaro □ Protocollo in uscita per gli atti di competenza dell'area □ adempimenti in ordine al rilascio e alla gestione psw per Registro Elettronico a</p>



	docenti e famiglie
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>□ Stato giuridico del Personale: adempimenti connessi alla stipula dei contratti di lavoro del personale docente e del personale ATA con contratto a TDI, TD, SA ed ST; □ Comunicazioni al Centro per l'Impiego □ Gestione procedura cooperazione applicativa Mef per pagamento delle competenze al personale supplente □ Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni, periodo di prova; □ Trasmissione istanze per riscatto periodi lavorativi ai fini pensionistici e buonuscita; □ Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni, ecc.); □ Pratiche di finanziamento relative alla cessione del quinto; □ Compilazione graduatorie annuali personale interno; □ Cura del costante aggiornamento sul gestionale locale e sul SIDI dei dati anagrafici e contabili del personale dipendente (servizi, variazioni, assenze, cessazioni, mobilità, etc.) □ Inpdap -TFR/ PA04; □ Adempimenti relativi alla gestione delle assenze - rapporti con Rts e adempimenti PERLAPA - Comunicazione scioperi organi di competenza - Rilevazioni L. 104 - Caricamento dati su procedure Detrazioni.net, Assenze.net e sciop.net (= attività assegnabili anche a Pognant e Alpe) □ Predisposizione e invio annuale a Rts Tabulato Z Ferie supplenti □ Predisposizione fogli firma per riunioni Organi Collegiali (Collegio Docenti, Consigli di Classe) ed elenchi per elezione C.d'I e RSU, □ Su istanza Dsga, Circolari interne al Personale; □ Protocollo in uscita per gli atti di competenza;</p>
Personale - Area Gestione giuridica personale docente e ATA + Collaborazione con Area Amministrativa	<p>□ Comunicazioni al Centro per l'Impiego e Verifiche Casellario Giudiziario □ Trasmissione e richiesta dati del personale - Rilascio certificati e attestazioni servizio; □ Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione servizi prestati - Emissione decreti e tenuta relativo registro; □ Procedura identificazione POLIS □ Rinnovo graduatorie d'Istituto ATA: valutazione e inserimento domande aspiranti supplenti □ Gestione e costante aggiornamento delle graduatorie d'Istituto ATA: convalide, depennamenti, rettifiche punteggi</p>



□ Inserimento e/o aggiornamento sul gestionale locale dei dati anagrafici e contabili del personale dipendente trattato; □ Adempimenti relativi alla gestione delle assenze - rapporti con Rts e adempimenti PERLAPA - Comunicazione scioperi organi di competenza - Rilevazioni L. 104 - Caricamento dati su procedure Detrazioni.net, Assenze.net e sciop.net □ Su istanza Dsga, Circolari interne al Personale;

Protocollo in uscita per gli atti di competenza dell'area □ - Gestione protocollo in entrata Collaborazione col Referente per la Sicurezza per quanto segue: □ Gestione degli adempimenti relativi alle prescrizioni in materia di Sicurezza del Lavoro: □ Tenuta della documentazione relativa al DVR dell'Istituto; □ Collaborazione con Dirigente Scolastico, Medico Competente, RSPP e RLS, nell'organizzazione e nella gestione del Piano e delle Prove di Evacuazione; □ Monitoraggio e verifica del possesso di adeguata Formazione da parte di tutti i dipendenti e gestione delle istruttorie per l'organizzazione e lo svolgimento di ogni eventuale attività Formativa necessaria; □ Predisposizione elenco corsisti, gestione fogli firme-presenze, rilascio attestati Collaborazione con Dsga per: □ Tenuta e aggiornamento dell'Inventario Generale □ Rapporti con i subconsegnatari - aggiornamento ubicazioni e gestione elenchi per scarico;

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

*Da Tabella A del CCNL 29/11/2007 Area D Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con AUTONOMIA OPERATIVA, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di: - coordinamento, - promozione delle attività - Verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale a.t.a., posto alle sue dirette dipendenze Organizza autonomamente l'attività del personale a.t.a. nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico (IL D.S.G.A., come disposto anche dall'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 165/01 -



	<p>Dirigenti delle istituzioni scolastiche – è soggetto alle “direttive di massima impartite” e agli “obiettivi assegnati ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell’istituzione scolastica” dal dirigente scolastico, pur in un contesto generale di “autonomia operativa”. Attribuisce al personale a.t.a., nell’ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l’orario d’obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante (funzione che esercita per i contratti che richiedono la forma pubblica conclusi dall’istituzione scolastica) e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell’ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio protocollo	<p>□ Acquisizione e/o protocollazione e Archiviazione della posta elettronica PEC e PEO sulla piattaforma SD: Sono esclusi dalla registrazione del protocollo i seguenti documenti: 1. Note di ricezione delle circolari e altre disposizioni (richieste di avvenuta ricevuta) 2. Materiale statistico e certificazioni anagrafiche 3. Documenti aventi rilevanza esclusivamente interna 4. Materiale pubblicitario generico e di propaganda sindacale 5. inviti a manifestazioni, stampe varie, plichi di libri e tutti i documenti che per loro natura non rivestono alcuna rilevanza giuridico-amministrativa Nel nostro Istituto sono inoltre state escluse dalla registrazione del protocollo, per il loro enorme numero, le MAD • la protocollazione avviene secondo il Titolare "Titulus Scuola" • l'archiviazione avviene secondo il sistema di Fascicolazione Elettronica in uso e il personale responsabile del Protocollazione è tenuto ad utilizzare i Fascicoli già predisposti, evitando duplicazioni, mentre - se occorre crearne di nuovi e specifici, deve notificarlo a tutti gli operatori • per una corretta gestione della</p>



procedura di protocollazione si raccomanda il costante controllo e aggiornamento delle schede anagrafiche così come nel vecchio Protocollo - cartaceo e privo delle garanzie di inalterabilità che offre il sistema attuale - era compito del personale che vi era addetto, la protocollazione delle comunicazioni e dei documenti in ingresso e la cura che gli stessi fossero tempestivamente visti e valutati da DS e Dsga, il medesimo fine si ottiene ora con la visualizzazione della posta da parte degli interessati direttamente sulla piattaforma; L'operatore responsabile del Protocollo attuale, esattamente come nel vecchio sistema, continua ad avere il compito di distribuire secondo le indicazioni del Ds e Dsga, i documenti alle aree di competenza. E provvede a questo con la cosiddetta "assegnazione". L'assegnazione può essere disposta dal dsga, ma può disporla anche lo stesso responsabile del Protocollo, nel momento in cui sa quali sono le competenze dei diversi Uffici. In ogni caso la protocollazione deve sempre precedere l'assegnazione. □ Acquisizione e/o Protocollazione della posta non elettronica, previa digitalizzazione (scansione) degli originali cartacei e secondo le medesime indicazioni sopra ricordate □ Quotidiano invio in conservazione del Protocollo Giornaliero e archiviazione dello stesso; □ Cura della spedizione della corrispondenza cartacea in uscita (tramite Poste Italiane) e verifica rendiconto mensile delle spese, con cura dell'istruttoria finalizzata al pagamento; □ Gestione ed evasione delle richieste di manutenzione agli Enti Locali (Comuni); □ Qualora necessario, collaborazione con l'Area Didattica - per adempimenti straordinari o per servizi di sportello all'utenza □ Collaborazione ufficio Dsga per gestione corrispondenza e comunicazioni; □ Gestione convocazione C.I. e G.E., □ Nomine al personale docente e Ata per attività diverse oggetto di valutazione in contrattazione d'Istituto; □ Funzione di segreteria (gestione registro appuntamenti) del Dirigente Scolastico;

Ufficio acquisti

□ Acquisizione richieste di approvvigionamento materiali e/o fornitura di servizi; □ Collaborazione con Dsga per formulazione capitolati e prospetti comparativi; □ Gestione



Albo Fornitori: verifica Tracciabilità finanziaria, DURC - DURJ - DUVRI; □ Rapporti con AVCP: 1) gestione CIG ed emissione Buoni d'Ordine per tutti i servizi relativi alle uscite didattiche sul territorio (visite e viaggi di istruzione di 1 o più giorni in Italia o all'estero - uscite per svolgimento attività diverse del Gruppo Sportivo, etc.) e adempimenti relativi (predisposizione elenchi, gestione istruttoria adesioni) 2) gestione CIG ed emissione Buoni d'Ordine/Contratti per prestazioni d'opera esperti esterni;

3) gestione CIG ed emissione Buoni d'Ordine/Contratti per forniture di beni □ Tenuta e aggiornamento del registro delle Determine per le istruttorie di competenza e consegna della relativa documentazione per il C.I. (art.35 D.l.44/2001); □ Gestione Contratto Manutenzione Fotocopiatori □ Procedura acquisizione Fatture Elettroniche e loro gestione: - adempimenti periodici PCC - emissione impegni e mandati secondo disposizioni dsга □ Tenuta del registro del Conto Corrente Postale su applicativo informatico locale, con accesso in homebanking per i necessari riscontri (Bancopostalonline) □ Fornitura dati per dichiarazioni spese annuali POF da rendere alle famiglie; □ Elaborazione in Area Stipendi compensi al personale esterno soggetto a R.A. □ Elaborazione e invio dichiarazioni previdenziali (DMA, DM10, UNIEMENS); □ Adempimenti Entratel - Desktop Telematico - per F24 EP □ Collaborazione con dsга per elaborazione e invio dichiarazioni fiscali (IRAP, CU, 770, etc.); □ Protocollo in uscita per gli atti di competenza;

Ufficio per la didattica

□ Iscrizioni studenti; □ Tenuta dei fascicoli personali e gestione archivio □ Rilascio N.O. per il trasferimento degli alunni; □ Procedure elezioni Organi Collegiali □ Adempimenti previsti per le riunioni dei Consigli di Classe e scrutini; □ Rilascio pagelle e diplomi - certificati e attestazioni varie e tenuta dei relativi registri; □ Gestione prove Invalsi □ Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; □ Comunicazioni agli Alunni e alle Famiglie □ Protocollo Somministrazione Farmaci □ Adempimenti connessi agli accertamenti sull'obbligo vaccinale



	<p>□ Gestione statistiche e rilevazioni relative agli alunni □ Gestione Libri di Testo □ Gestione dati per organico □ Cura e aggiornamento dell'area SIDI Scuola in Chiaro □ Protocollo in uscita per gli atti di competenza dell'area □ adempimenti in ordine al rilascio e alla gestione psw per Registro Elettronico a docenti e famiglie</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>□ Stato giuridico del Personale: adempimenti connessi alla stipula dei contratti di lavoro del personale docente e del personale ATA con contratto a TDI, TD, SA ed ST; □ Comunicazioni al Centro per l'Impiego □ Gestione procedura cooperazione applicativa Mef per pagamento delle competenze al personale supplente □ Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni, periodo di prova; □ Trasmissione istanze per riscatto periodi lavorativi ai fini pensionistici e buonuscita; □ Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni, ecc.); □ Pratiche di finanziamento relative alla cessione del quinto; □ Compilazione graduatorie annuali personale interno; □ Cura del costante aggiornamento sul gestionale locale e sul SIDI dei dati anagrafici e contabili del personale dipendente (servizi, variazioni, assenze, cessazioni, mobilità, etc.) □ Inpdap -TFR/ PA04; □ Adempimenti relativi alla gestione delle assenze - rapporti con Rts e adempimenti PERLAPA - Comunicazione scioperi organi di competenza - Rilevazioni L. 104 - Caricamento dati su procedure Detrazioni.net, Assenze.net e sciop.net (= attività assegnabili anche a Pognant e Alpe) □ Predisposizione e invio annuale a Rts Tabulato Z Ferie supplenti □ Predisposizione fogli firma per riunioni Organi Collegiali (Collegio Docenti, Consigli di Classe) ed elenchi per elezione C.d'I e RSU, □ Su istanza Dsga, Circolari interne al Personale; □ Protocollo in uscita per gli atti di competenza;</p>
Personale - Area Gestione giuridica personale docente e ATA + Collaborazione con Area Amministrativa	<p>□ Comunicazioni al Centro per l'Impiego e Verifiche Casellario Giudiziario □ Trasmissione e richiesta dati del personale - Rilascio certificati e attestazioni servizio; □ Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione servizi prestati</p>



- Emissione decreti e tenuta relativo registro; □ Procedura identificazione POLIS □ Rinnovo graduatorie d'Istituto ATA: valutazione e inserimento domande aspiranti supplenti □ Gestione e costante aggiornamento delle graduatorie d'Istituto ATA: convalide, depennamenti, rettifiche punteggi □ Inserimento e/o aggiornamento sul gestionale locale dei dati anagrafici e contabili del personale dipendente trattato; □ Adempimenti relativi alla gestione delle assenze - rapporti con Rts e adempimenti PERLAPA - Comunicazione scioperi organi di competenza - Rilevazioni L. 104 - Caricamento dati su procedure Detrazioni.net, Assenze.net e sciop.net □ Su istanza Dsga, Circolari interne al Personale;

Protocollo in uscita per gli atti di competenza dell'area □ - Gestione protocollo in entrata Collaborazione col Referente per la Sicurezza per quanto segue: □ Gestione degli adempimenti relativi alle prescrizioni in materia di Sicurezza del Lavoro: □ Tenuta della documentazione relativa al DVR dell'Istituto; □ Collaborazione con Dirigente Scolastico, Medico Competente, RSPP e RLS, nell'organizzazione e nella gestione del Piano e delle Prove di Evacuazione; □ Monitoraggio e verifica del possesso di adeguata Formazione da parte di tutti i dipendenti e gestione delle istruttorie per l'organizzazione e lo svolgimento di ogni eventuale attività Formativa necessaria; □ Predisposizione elenco corsisti, gestione fogli firme-presenze, rilascio attestati Collaborazione con Dsga per: □ Tenuta e aggiornamento dell'Inventario Generale □ Rapporti con i subconsegnatari - aggiornamento ubicazioni e gestione elenchi per discarico;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Modulistica da sito scolastico

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>*Da Tabella A del CCNL 29/11/2007 Area D Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con AUTONOMIA OPERATIVA, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di: - coordinamento, - promozione delle attività - Verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale a.t.a., posto alle sue dirette dipendenze Organizza autonomamente l'attività del personale a.t.a. nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico (IL D.S.G.A., come disposto anche dall'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 165/01 – Dirigenti delle istituzioni scolastiche – è soggetto alle “direttive di massima impartite” e agli “obiettivi assegnati ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell’istituzione scolastica” dal dirigente scolastico, pur in un contesto generale di “autonomia operativa”. Attribuisce al personale a.t.a., nell’ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l’orario d’obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante (funzione che esercita per i contratti che richiedono la forma pubblica conclusi dall’istituzione scolastica) e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio protocollo	<p>□ Acquisizione e/o protocollazione e Archiviazione della posta elettronica PEC e PEO sulla piattaforma SD: Sono esclusi dalla registrazione del protocollo i seguenti documenti: 1. Note di ricezione delle circolari e altre disposizioni (richieste di avvenuta ricevuta) 2. Materiale statistico e certificazioni anagrafiche 3. Documenti aventi rilevanza esclusivamente interna 4. Materiale pubblicitario generico e di propaganda sindacale 5. inviti a</p>



manifestazioni, stampe varie, plichi di libri e tutti i documenti che per loro natura non rivestono alcuna rilevanza giuridico-amministrativa. Nel nostro Istituto sono inoltre state escluse dalla registrazione del protocollo, per il loro enorme numero, le MAD. • la protocollazione avviene secondo il Titolario "Titulus Scuola" • l'archiviazione avviene secondo il sistema di Fascicolazione Elettronica in uso e il personale responsabile della Protocollazione è tenuto ad utilizzare i Fascicoli già predisposti, evitando duplicazioni, mentre - se occorre crearne di nuovi e specifici, deve notificarlo a tutti gli operatori • per una corretta gestione della procedura di protocollazione si raccomanda il costante controllo e aggiornamento delle schede anagrafiche così come nel vecchio Protocollo - cartaceo e privo delle garanzie di inalterabilità che offre il sistema attuale - era compito del personale che vi era addetto, la protocollazione delle comunicazioni e dei documenti in ingresso e la cura che gli stessi fossero tempestivamente visti e valutati da DS e Dsga, il medesimo fine si ottiene ora con la visualizzazione della posta da parte degli interessati direttamente sulla piattaforma; L'operatore responsabile del Protocollo attuale, esattamente come nel vecchio sistema, continua ad avere il compito di distribuire secondo le indicazioni del DS e Dsga, i documenti alle aree di competenza. E provvede a questo con la cosiddetta "assegnazione". L'assegnazione può essere disposta dal dsga, ma può disporla anche lo stesso responsabile del Protocollo, nel momento in cui sa quali sono le competenze dei diversi Uffici. In ogni caso la protocollazione deve sempre precedere l'assegnazione. □ Acquisizione e/o Protocollazione della posta non elettronica, previa digitalizzazione (scansione) degli originali cartacei e secondo le medesime indicazioni sopra ricordate □ Quotidiano invio in conservazione del Protocollo Giornaliero e archiviazione dello stesso; □ Cura della spedizione della corrispondenza cartacea in uscita (tramite Poste Italiane) e verifica rendiconto mensile delle spese, con cura dell'istruttoria finalizzata al pagamento; □ Gestione ed evasione delle richieste di manutenzione agli Enti Locali (Comuni); □ Qualora necessario, collaborazione con l'Area Didattica - per adempimenti straordinari



	<p>o per servizi di sportello all'utenza □ Collaborazione ufficio Dsga per gestione corrispondenza e comunicazioni; □ Gestione convocazione C.I. e G.E., □ Nomine al personale docente e Ata per attività diverse oggetto di valutazione in contrattazione d'Istituto; □ Funzione di segreteria (gestione registro appuntamenti) del Dirigente Scolastico;</p>
Ufficio acquisti	<p>□ Acquisizione richieste di approvigionamento materiali e/o fornitura di servizi; □ Collaborazione con Dsga per formulazione capitolati e prospetti comparativi; □ Gestione Albo Fornitori: verifica Tracciabilità finanziaria, DURC - DURI - DUVRI; □ Rapporti con AVCP: 1) gestione CIG ed emissione Buoni d'Ordine per tutti i servizi relativi alle uscite didattiche sul territorio (visite e viaggi di istruzione di 1 o più giorni in Italia o all'estero - uscite per svolgimento attività diverse del Gruppo Sportivo, etc.) e adempimenti relativi (predisposizione elenchi, gestione istruttoria adesioni) 2) gestione CIG ed emissione Buoni d'Ordine/Contratti per prestazioni d'opera esperti esterni;</p> <p>3) gestione CIG ed emissione Buoni d'Ordine/Contratti per forniture di beni □ Tenuta e aggiornamento del registro delle Determine per le istruttorie di competenza e consegna della relativa documentazione per il C.I. (art.35 D.I.44/2001); □ Gestione Contratto Manutenzione Fotocopiatori □ Procedura acquisizione Fatture Elettroniche e loro gestione: - adempimenti periodici PCC - emissione impegni e mandati secondo disposizioni dsga □ Tenuta del registro del Conto Corrente Postale su applicativo informatico locale, con accesso in homebanking per i necessari riscontri (Bancopostalonline) □ Fornitura dati per dichiarazioni spese annuali POF da rendere alle famiglie; □ Elaborazione in Area Stipendi compensi al personale esterno soggetto a R.A. □ Elaborazione e invio dichiarazioni previdenziali (DMA, DM10, UNIEMENS); □ Adempimenti Entratel - Desktop Telematico - per F24 EP □ Collaborazione con dsga per elaborazione e invio dichiarazioni fiscali (IRAP, CU, 770, etc.); □ Protocollo in uscita per</p>



	gli atti di competenza;
Ufficio per la didattica	<p>□ Iscrizioni studenti; □ Tenuta dei fascicoli personali e gestione archivio □ Rilascio N.O. per il trasferimento degli alunni; □ Procedure elezioni Organi Collegiali □ Adempimenti previsti per le riunioni dei Consigli di Classe e scrutini; □ Rilascio pagelle e diplomi - certificati e attestazioni varie e tenuta dei relativi registri; □ Gestione prove Invalsi □ Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; □ Comunicazioni agli Alunni e alle Famiglie □ Protocollo Somministrazione Farmaci □ Adempimenti connessi agli accertamenti sull'obbligo vaccinale □ Gestione statistiche e rilevazioni relative agli alunni □ Gestione Libri di Testo □ Gestione dati per organico □ Cura e aggiornamento dell'area SIDI Scuola in Chiaro □ Protocollo in uscita per gli atti di competenza dell'area □ adempimenti in ordine al rilascio e alla gestione psw per Registro Elettronico a docenti e famiglie</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>□ Stato giuridico del Personale: adempimenti connessi alla stipula dei contratti di lavoro del personale docente e del personale ATA con contratto a TDI, TD, SA ed ST; □ Comunicazioni al Centro per l'Impiego □ Gestione procedura cooperazione applicativa Mef per pagamento delle competenze al personale supplente □ Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni, periodo di prova; □ Trasmissione istanze per riscatto periodi lavorativi ai fini pensionistici e buonuscita; □ Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni, ecc.); □ Pratiche di finanziamento relative alla cessione del quinto; □ Compilazione graduatorie annuali personale interno; □ Cura del costante aggiornamento sul gestionale locale e sul SIDI dei dati anagrafici e contabili del personale dipendente (servizi, variazioni, assenze, cessazioni, mobilità, etc.) □ Inpdap -TFR/ PA04; □ Adempimenti relativi alla gestione delle assenze - rapporti con Rts e adempimenti PERLAPA - Comunicazione scioperi organi di competenza - Rilevazioni L. 104 - Caricamento dati su procedure Detrazioni.net, Assenze.net e sciop.net (= attività assegnabili anche a Pognant e Alpe) □ Predisposizione e invio annuale a Rts</p>



	<p>Tabulato Z Ferie supplenti □ Predisposizione fogli firma per riunioni Organi Collegiali (Collegio Docenti, Consigli di Classe) ed elenchi per elezione C.d'I e RSU, □ Su istanza Dsga, Circolari interne al Personale; □ Protocollo in uscita per gli atti di competenza;</p>
<p>Personale - Area Gestione giuridica personale docente e ATA + Collaborazione con Area Amministrativa</p>	<p>□ Comunicazioni al Centro per l'Impiego e Verifiche Casellario Giudiziario □ Trasmissione e richiesta dati del personale - Rilascio certificati e attestazioni servizio; □ Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione servizi prestati</p> <p>- Emissione decreti e tenuta relativo registro; □ Procedura identificazione POLIS □ Rinnovo graduatorie d'Istituto ATA: valutazione e inserimento domande aspiranti supplenti □ Gestione e costante aggiornamento delle graduatorie d'Istituto ATA: convalide, depennamenti, rettifiche punteggi</p> <p>□ Inserimento e/o aggiornamento sul gestionale locale dei dati anagrafici e contabili del personale dipendente trattato; □ Adempimenti relativi alla gestione delle assenze - rapporti con Rts e adempimenti PERLAPA - Comunicazione scioperi organi di competenza - Rilevazioni L. 104 - Caricamento dati su procedure Detrazioni.net, Assenze.net e sciop.net □ Su istanza Dsga, Circolari interne al Personale;</p> <p>Protocollo in uscita per gli atti di competenza dell'area □ - Gestione protocollo in entrata Collaborazione col Referente per la Sicurezza per quanto segue: □ Gestione degli adempimenti relativi alle prescrizioni in materia di Sicurezza del Lavoro: □ Tenuta della documentazione relativa al DVR dell'Istituto; □ Collaborazione con Dirigente Scolastico, Medico Competente, RSPP e RLS, nell'organizzazione e nella gestione del Piano e delle Prove di Evacuazione; □ Monitoraggio e verifica del possesso di adeguata Formazione da parte di tutti i dipendenti e gestione delle istruttorie per l'organizzazione e lo svolgimento di ogni eventuale attività Formativa necessaria; □ Predisposizione elenco corsisti, gestione fogli firme-presenze, rilascio attestati Collaborazione con</p>



Dsga per: □ Tenuta e aggiornamento dell'Inventario Generale □
Rapporti con i subconsegnatari - aggiornamento ubicazioni e
gestione elenchi per scarico.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Supporto alle Istituzioni Scolastiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Soggetti Coinvolti Ruolo assunto dalla scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<p>Partner rete di ambito Partner di rete con Scuola Polo IIS "Norberto Rosa" di Susa</p>

**ROBO
CUP**

JUNIOR ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<p>Partner rete di scopo</p>



RETE ROBOCUP JUNIOR NORD-OVEST

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

SLEGAMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione docenti• Attività sperimentali e studio di casi
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti (ConI Sa)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola capofila

RETE REGIONALE - #TUTTINSIEME IN PIEMONTE CONTRO I BULLISMI"

Azioni realizzate/da	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
----------------------	--



realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

RETE MIRÈ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE SHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Realizzazione Protocollo benessere a scuola



Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

COMPILAZIONE PEI E PDF

- Formazione per insegnanti curricolari e di sostegno relativamente al documento PEI e PDF che riguardano gli alunni con disabilità (formazione da parte del Liceo Darwin Scuola Polo per la Formazione e UTS Torino)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati, in particolare docenti di sostegno

CORSO SULL'AUTISMO

- Formazione per insegnanti curricolari e di sostegno sull'Autismo con formatori del Liceo Darwin (Scuola Polo per la Formazione)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



GESTIONE DELLA CLASSE

gestione della classe con catalogo CESEDI □ proposta d per il corrente a.s.: “La Disciplina consapevole in classe” con Associazione Vita Equilibrata <http://vitaequilibrata.it/> 20 h da attivare su SOFIA se si raggiunge n. minimo (200€ con carta docente)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati

ABUSI E MALTRATTAMENTI SU MINORI

riconoscere i segnali e i comportamenti di minori vittime di abusi e/o di maltrattamenti; indicazioni sui comportamenti corretti da tenere al fine di tutelare il minore di concerto con le istituzioni e le realtà esistenti sul territorio che operano per la tutela

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--

ALUNNI E GENITORI CHE VIVONO LA SEPARAZIONE: UNO SPAZIO DI PAROLA NELLA SCUOLA?



Alunni e genitori che vivono la separazione: uno spazio di parola nella scuola?

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE PER SOMMINISTRAZIONE TERAPIE SPECIFICHE

mappare alunni in tutto I.C. e relativi docenti da formare, coinvolti sulla classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------

BULLISMI E CYBERBULLISMI

Bullismi e Cyberbullismi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



USO DI SOFTWARE SPECIFICI PER LA DIDATTICA

Formazione sull'uso didattico delle TIC e di software con percorsi guidati da esperti esterni e docenti dell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DA CONDUTTORE LABORATORIO ROBOTICA EDUCATIVA

Corso da conduttore Laboratorio Robotica Educativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati

REGISTRO ELETTRONICO



Attività di formazione per l'uso del registro elettronico per docenti di scuola primaria, in caso di implementazione del supporto in questione anche in questo ordine di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---

Approfondimento

Le proposte di formazione docenti sopra riportate sono il risultato delle esigenze emerse in maniera prioritaria nei vari gruppi di lavoro. L'istituto si impegnerà a promuovere la partecipazione dei propri docenti a tali iniziative, sia organizzandole al proprio interno sia rendendo pubbliche le iniziative di formazione promosse da istituzioni scolastiche presenti nell'Ambito Territoriale

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE A.T.A.

L'Istituto favorirà l'organizzazione di corsi di formazione, atti a:

- favorire, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale;
- assicurare la partecipazione alla gestione della scuola con particolare riferimento alle innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- costruire adeguate competenze relazionali ed organizzative nei soggetti impegnati nelle attività della scuola;



ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, fino a 20 ore l'anno

per:

- disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- potenziamento delle conoscenze in materia di gestione della carriera del personale
- utilizzo delle procedure informatizzate
- lavorare/cooperare in gruppo
- comunicare efficacemente e serenamente con il pubblico
- primo soccorso
- sicurezza



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Per la scuola secondaria di
primo grado: trimestre -
pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti del collaboratore del DS: -organizzare la formazione delle classi del proprio ordine di scuola -coordinare i calendari per la realizzazione delle attività integrative, di approfondimento ecc, previste dal PAA - coordinare, in assenza del Dirigente Scolastico, gli incontri organizzativi con i referenti di plesso, consigli di interclasse, gruppi di lavoro - predisporre e archiviare le circolari interne e curarne la trasmissione agli interessati e la pubblicazione sul sito dell'IC -coordinare la presentazione, la realizzazione, la rendicontazione dei progetti didattici inseriti nel POF -supporto al Dirigente per l'organizzazione, la gestione, l'archiviazione della documentazione didattica e della documentazione dell'Istituto - supporto al Dirigente per il coordinamento tra i plessi e la gestione della comunicazione interna ed esterna -supporto al Dirigente per la gestione delle relazioni con le famiglie, con le Istituzioni, gli Enti Locali ed associazioni del territorio -	2
----------------------	---	---



	<p>coordinamento viaggi e visite d'istruzione - accoglienza nuovi docenti -supporto alla gestione della sostituzione colleghi -gestione orario nei plessi -coordinamento e documentazione offerta formativa - collaborazione e supporto ai colleghi collaboratori -sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di necessità</p>	
Funzione strumentale	<p>Coordinamento attività e gruppi di lavoro per le aree di interesse: Inclusione (bes/dsa, disabili) Benessere e tutela dei minori Nuove tecnologie per la didattica Valutazione ed autovalutazione (Curricolo e Orientamento) Gestione Ptof</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Compiti dei referenti di plesso □ organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti □ provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti,) □ orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - ritirare eventuali comunicazioni e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna agli interessati □ mantenere nel plesso di competenza un registro con l'indicazione delle circolari interne verificando che tutto il personale acceda periodicamente all'area riservata del sito e ne prenda visione □ diffondere le comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione se richieste □ raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe □ sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA. □ raccogliere le esigenze relative a</p>	13



materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. □ sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico □ calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero □ .

Organizzazione di spazi, coordinamento e funzionalità predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,)

□ raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse / classe. □ far fronte ai "piccoli" problemi del plesso in situazione di emergenza segnalare rischi, con tempestività, in stretta collaborazione con l'ASPP del plesso □ Vigilanza rispetto a: controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso □ cura e controllo del registro delle firme del personale in servizio con i colleghi e con il personale in servizio: essere punto di riferimento organizzativo riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti

Animatore digitale

- Effettuare un'indagine conoscitiva per ordine di scuola e tipologia del personale sui bisogni formativi sulle nuove tecnologie applicate al proprio lavoro - Predisporre un Piano di formazione triennale che implementi in modo coerente le competenze e consenta un reciproco aiuto - Interfacciarsi con le famiglie e le loro aspettative e possibile coinvolgimento in merito all'apprendimento delle competenze digitali da parte dei figli (anche in merito alla possibilità di acquisire dei tablet personali da utilizzare anche a scuola) - Interventi in sinergie con le famiglie

1



	per l'uso consapevole e responsabile dei social networks (utilizzo consapevole e condiviso nella policy di app	
Coordinatore scuola dell'infanzia	Sono previsti due coordinatori designati dal Collegio Docenti. Principali compiti: -coordina dal punto di vista organizzativo e didattico le scuole dell'infanzia (4 plessi scolastici); -si interfaccia con Dirigente e referenti di plesso per dare unitarietà a interventi e bisogni; - coordina i lavori; - coordina le azioni dei referenti di plesso dello specifico ordine di scuola e cura la diffusione della comunicazione, delle procedure, delle buone pratiche; - si confronta con Dirigente e colleghi per individuare le criticità ed i punti di forza dell'organizzazione; - relaziona al Dirigente scolastico su tutto lo svolgimento delle attività (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro).	2
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordinamento iniziative e attività volte alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.	1
Referente INVALSI, PDM E RAV	coordinamento attività organizzative rilevazioni nazionali INVALSI per l'istituto diffusione comunicazioni relative a rilevazioni INVALSI coordinamento azioni di reperimento e trasmissione dati di contesto INVALSI coordinamento operazioni di trasmissione dei risultati INVALSI pubblicazione restituzione risultati INVALSI collaborazione compilazione PDM e RAV	1
Referente sicurezza	□ Gestione degli adempimenti relativi alle prescrizioni in materia di Sicurezza del Lavoro: □ Tenuta della documentazione relativa al DVR	1



dell'Istituto; □ Collaborazione con Dirigente Scolastico, Medico Competente, RSPP e RLS, nell'organizzazione e nella gestione del Piano e delle Prove di Evacuazione; □ Monitoraggio e verifica del possesso di adeguata Formazione da parte di tutti i dipendenti e gestione delle istruttorie per l'organizzazione e lo svolgimento di ogni eventuale attività Formativa necessaria; □ Predisposizione elenco corsisti, gestione fogli firme-presenze, rilascio attestati

REFERENTI COVID 19

Cura dei rapporti con l'ASL nella gestione di eventuali casi tra studenti e operatori scolastici.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Nella scuola risulta essere una preziosa risorsa che viene utilizzata in attività di recupero e potenziamento didattico
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Recupero

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

*Da Tabella A del CCNL 29/11/2007 Area D Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con AUTONOMIA OPERATIVA, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di: - coordinamento, - promozione delle attività - Verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale a.t.a., posto alle sue dirette dipendenze Organizza autonomamente l'attività del personale a.t.a. nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico (IL D.S.G.A., come disposto anche dall'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 165/01 - Dirigenti delle istituzioni scolastiche - è soggetto alle "direttive di massima impartite" e agli "obiettivi assegnati ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica" dal dirigente scolastico, pur in un contesto generale di "autonomia operativa" (viene quindi istituita una sostanziale "coabitazione" tra d.s.g.a. e dirigente scolastico che non sempre, nella pratica, funziona). Attribuisce al personale a.t.a., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante (funzione che esercita per i contratti che richiedono la forma pubblica conclusi dall'istituzione scolastica) e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi



richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

□ Acquisizione e/o protocollazione e Archiviazione della posta elettronica PEC e PEO sulla piattaforma SD: Sono esclusi dalla registrazione del protocollo i seguenti documenti: 1. Note di ricezione delle circolari e altre disposizioni (richieste di avvenuta ricevuta) 2. Materiale statistico e certificazioni anagrafiche 3. Documenti aventi rilevanza esclusivamente interni 4. Materiale pubblicitario generico e di propaganda sindacale 5. inviti a manifestazioni, stampe varie, plichi di libri e tutti i documenti che per loro natura non rivestono alcuna rilevanza giuridico-amministrativa Nel nostro Istituto sono inoltre state escluse dalla registrazione del protocollo, per il loro enorme numero, le MAD • la protocollazione avviene secondo il Titolario "Titulus Scuola" • l'archiviazione avviene secondo il sistema di Fascicolazione Elettronica in uso e il personale responsabile del Protocollazione è tenuto ad utilizzare i Fascicoli già predisposti, evitando duplicazioni, mentre - se occorre crearne di nuovi e specifici, deve notificarlo a tutti gli operatori • per una corretta gestione della procedura di protocollazione si raccomanda il costante controllo e aggiornamento delle schede anagrafiche Così come nel vecchio Protocollo - cartaceo e privo delle garanzie di inalterabilità che offre il sistema attuale - era compito del personale che vi era addetto, la protocollazione delle comunicazioni e dei documenti in ingresso e la cura che gli stessi fossero tempestivamente visti e valutati da DS e Dsga, il medesimo fine si ottiene ora con la visualizzazione della posta da parte degli interessati direttamente sulla piattaforma; L'operatore responsabile del Protocollo attuale, esattamente come nel vecchio sistema, continua ad avere il compito di distribuire secondo le indicazioni del Ds e Dsga, i documenti alle

Ufficio protocollo



aree di competenza. E provvede a questo con la cosiddetta "assegnazione". L'assegnazione può essere disposta dal dsга, ma può disporla anche lo stesso responsabile del Protocollo, nel momento in cui sa quali sono le competenze dei diversi Uffici. In ogni caso la protocollazione deve sempre precedere l'assegnazione. □ Acquisizione e/o Protocollazione della posta non elettronica, previa digitalizzazione (scansione) degli originali cartacei e secondo le medesime indicazioni sopra ricordate □ Quotidiano invio in conservazione del Protocollo Giornaliero e archiviazione dello stesso; □ Cura della spedizione della corrispondenza cartacea in uscita (tramite Poste Italiane) e verifica rendiconto mensile delle spese, con cura dell'istruttoria finalizzata al pagamento; □ Gestione ed evasione delle richieste di manutenzione agli Enti Locali (Comuni); □ Qualora necessario, collaborazione con l'Area Didattica - per adempimenti straordinari o per servizi di sportello all'utenza □ Collaborazione ufficio Dsga per gestione corrispondenza e comunicazioni; □ Gestione convocazione C.I. e G.E., □ Nomine al personale docente e Ata per attività diverse oggetto di valutazione in contrattazione d'Istituto; □ Funzione di segreteria (gestione registro appuntamenti) del Dirigente Scolastico;

Ufficio acquisti

□ Acquisizione richieste di approvvigionamento materiali e/o fornitura di servizi; □ Collaborazione con Dsga per formulazione capitolati e prospetti comparativi; □ Gestione Albo Fornitori: verifica Tracciabilità finanziaria, DURC - DURI - DUVRI; □ Rapporti con AVCP: 1) gestione CIG ed emissione Buoni d'Ordine per tutti i servizi relativi alle uscite didattiche sul territorio (visite e viaggi di istruzione di 1 o più giorni in Italia o all'estero - uscite per svolgimento attività diverse del Gruppo Sportivo, etc.) e adempimenti relativi (predisposizione elenchi, gestione istruttoria adesioni) 2) gestione CIG ed emissione Buoni d'Ordine/Contratti per prestazioni d'opera esperti esterni; 3) gestione CIG ed emissione Buoni d'Ordine/Contratti per forniture di beni □ Tenuta e aggiornamento del registro delle



Determine per le istruttorie di competenza e consegna della relativa documentazione per il C.I. (art.35 D.l.44/2001); □ Gestione Contratto Manutenzione Fotocopiatori □ Procedura acquisizione Fatture Elettroniche e loro gestione: - adempimenti periodici PCC - emissione impegni e mandati secondo disposizioni dsgr □ Tenuta del registro del Conto Corrente Postale su applicativo informatico locale, con accesso in homebanking per i necessari riscontri (Bancopostonline) □ Fornitura dati per dichiarazioni spese annuali POF da rendere alle famiglie; □ Elaborazione in Area Stipendi compensi al personale esterno soggetto a R.A. □ Elaborazione e invio dichiarazioni previdenziali (DMA, DM10, UNIEMENS); □ Adempimenti Entratel - Desktop Telematico - per F24 EP □ Collaborazione con dsgr per elaborazione e invio dichiarazioni fiscali (IRAP, CU, 770, etc.); □ Protocollo in uscita per gli atti di competenza;

Ufficio per la didattica

□ Iscrizioni studenti; □ Tenuta dei fascicoli personali e gestione archivio □ Rilascio N.O. per il trasferimento degli alunni; □ Procedure elezioni Organi Collegiali □ Adempimenti previsti per le riunioni dei Consigli di Classe e scrutini; □ Rilascio pagelle e diplomi - certificati e attestazioni varie e tenuta dei relativi registri; □ Gestione prove Invalsi □ Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; □ Comunicazioni agli Alunni e alle Famiglie □ Protocollo Somministrazione Farmaci □ Adempimenti connessi agli accertamenti sull'obbligo vaccinale □ Gestione statistiche e rilevazioni relative agli alunni □ Gestione Libri di Testo □ Gestione dati per organico □ Cura e aggiornamento dell'area SIDI Scuola in Chiaro □ Protocollo in uscita per gli atti di competenza dell'area □ adempimenti in ordine al rilascio e alla gestione psw per Registro Elettronico a docenti e famiglie

Ufficio per il personale A.T.D.

□ Stato giuridico del Personale: adempimenti connessi alla stipula dei contratti di lavoro del personale docente e del personale ATA con contratto a TDI, TD, SA ed ST; □



Comunicazioni al Centro per l'Impiego □ Gestione procedura cooperazione applicativa Mef per pagamento delle competenze al personale supplente □ Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni, periodo di prova; □ Trasmissione istanze per riscatto periodi lavorativi ai fini pensionistici e buonuscita; □ Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni, ecc.); □ Pratiche di finanziamento relative alla cessione del quinto; □ Compilazione graduatorie annuali personale interno; □ Cura del costante aggiornamento sul gestionale locale e sul SIDI dei dati anagrafici e contabili del personale dipendente (servizi, variazioni, assenze, cessazioni, mobilità, etc.) □ Inpdap -TFR/ PA04; □ Adempimenti relativi alla gestione delle assenze - rapporti con Rts e adempimenti PERLAPA - Comunicazione scioperi organi di competenza - Rilevazioni L. 104 - Caricamento dati su procedure Detrazioni.net, Assenze.net e sciop.net □ Predisposizione e invio annuale a Rts Tabulato Z Ferie supplenti □ Predisposizione fogli firma per riunioni Organi Collegiali (Collegio Docenti, Consigli di Classe) ed elenchi per elezione C.d'I e RSU, □ Su istanza Dsga, Circolari interne al Personale; □ Protocollo in uscita per gli atti di competenza;

Personale - Area Gestione
giuridica personale docente e
ATA + Collaborazione con Area
Amministrativa

□ Comunicazioni al Centro per l'Impiego e Verifiche Casellario Giudiziario □ Trasmissione e richiesta dati del personale - Rilascio certificati e attestazioni servizio; □ Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione servizi prestati - Emissione decreti e tenuta relativo registro; □ Procedura identificazione POLIS □ Rinnovo graduatorie d'Istituto ATA: valutazione e inserimento domande aspiranti supplenti □ Gestione e costante aggiornamento delle graduatorie d'Istituto ATA: convalide, depernamenti, rettifiche punteggi □ Inserimento e/o aggiornamento sul gestionale locale dei dati anagrafici e contabili del personale dipendente trattato; □ Adempimenti relativi alla gestione delle assenze - rapporti con Rts e



adempimenti PERLAPA - Comunicazione scioperi organi di competenza - Rilevazioni L. 104 - Caricamento dati su procedure Detrazioni.net, Assenze.net e sciop.net □ Su istanza Dsga, Circolari interne al Personale; □ Protocollo in uscita per gli atti di competenza dell'area □ - Gestione protocollo in entrata Collaborazione col Referente per la Sicurezza per quanto segue: □ Gestione degli adempimenti relativi alle prescrizioni in materia di Sicurezza del Lavoro: □ Tenuta della documentazione relativa al DVR dell'Istituto; □ Collaborazione con Dirigente Scolastico, Medico Competente, RSPP e RLS, nell'organizzazione e nella gestione del Piano e delle Prove di Evacuazione; □ Monitoraggio e verifica del possesso di adeguata Formazione da parte di tutti i dipendenti e gestione delle istruttorie per l'organizzazione e lo svolgimento di ogni eventuale attività Formativa necessaria; □ Predisposizione elenco corsisti, gestione fogli firme-presenze, rilascio attestati Collaborazione con Dsga per: □ Tenuta e aggiornamento dell'Inventario Generale □ Rapporti con i subconsegnatari - aggiornamento ubicazioni e gestione elenchi per scarico;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'ambito formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Robocup Junior Italia

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Robocup Junior Nord-Ovest

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale - #tuttinsieme in Piemonte contro i bullismi”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete MiRè

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'inclusione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Supporto all'Istituzione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Slegami

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività sperimentali e studio di casi

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Formazione ATA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Compilazione nuovo PEI e PDF

- Formazione per insegnanti curricolari e di sostegno relativamente al documento PEI e PDF che riguardano gli alunni con disabilità (formazione da parte del Liceo Darwin Scuola Polo per la Formazione e UTS Torino)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati, in particolare docenti di sostegno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Abusi e maltrattamenti su minori

riconoscere i segnali e i comportamenti di minori vittime di abusi e/o di maltrattamenti; indicazioni sui comportamenti corretti da tenere al fine di tutelare il minore di concerto con le istituzioni e le realtà esistenti sul territorio che operano per la tutela

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Slegami: i legami che restano

Alunni e genitori che vivono la separazione: uno spazio di parola nella scuola? Formazione per i docenti per un buon invio delle famiglie ai servizi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione per somministrazione terapie specifiche

Formazione a cura delle ASL di competenza, dei docenti che si rendono disponibili alla somministrazione dei farmaci salva vita per gli alunni in tutto l'I.C..

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

ASI TO3



Titolo attività di formazione: Bullismi e Cyberbullismi

Formazione per i docenti delle classi coinvolte nelle attività: PATENTINO DELLO SMARTPHONE II contrasto del disagio giovanile nella sperimentazione della Polizia di Prossimità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie nella didattica

Formazione sull'uso didattico delle TIC e di software con percorsi guidati da esperti esterni e docenti dell'istituto, anche con la metodologia della ricerca-azione Approfondimenti su: Utilizzo dei pannelli digitali Promethean per la scuola Primaria e Secondaria Uso dei tablet Apple per l'inclusione per la scuola Secondaria Utilizzo di Lego Prime per la scuola Primaria e Secondaria Innovamenti:
Formazione proposta da EFT

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COSTRUIRE PROVE DI REALTA'

Formazione pratica-operativa sulla costruzione di prove di realtà/competenza di italiano matematica e inglese Approfondimenti su: Grammatica Valenziale CodyTrip valutazione teatro e lettura

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Approfondimento

Le proposte di formazione docenti sopra riportate sono il risultato delle esigenze emerse in maniera prioritaria nei vari gruppi di lavoro. L'istituto si impegnerà a promuovere la partecipazione dei propri docenti a tali iniziative, sia organizzandole al proprio interno sia rendendo pubbliche le iniziative di formazione promosse da istituzioni scolastiche presenti nell'Ambito Territoriale



Piano di formazione del personale ATA

Nuova PASSWEB e TFS telematico

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Rete Formazione ATA	

Contratti personale docente e ATA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Formazione ATA

Modulo START area didattica

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Formazione ATA

Sicurezza dei lavoratori

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

L'Istituto favorirà l'organizzazione di corsi di formazione, atti a:

- favorire, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale;
- assicurare la partecipazione alla gestione della scuola con particolare riferimento alle innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- costruire adeguate competenze relazionali ed organizzative nei soggetti impegnati nelle attività della scuola;

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, fino a 20 ore l'anno per:

- disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- potenziamento delle conoscenze in materia di gestione della carriera del personale
- utilizzo delle procedure informatizzate
- lavorare/cooperare in gruppo
- comunicare efficacemente e serenamente con il pubblico
- primo soccorso
- sicurezza